

il **Canino** CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LXI - N.22 - MONTREAL 12 GIUGNO 2002 LA COPIA **50¢**



Delirio "Rosso"

Pagg. 14, 27

ITALIA

"Amministrative" in pareggio

Pag. 3

Auguri ai papà



Italia Rialzati!

Pag. 25, 26

RESTAURANT
Saverio
Depuis 1984
Squisita cucina italiana

Cantano
• Perry Canestrari
• Roberto Barletta
• Carole Parisien

Tel.: (450) 686-8669
1365 Boul. Curé Labelle,
Chomedey, Laval H7V 2V0

keep on yakking!

9¢ al minuto
Italia

Tariffe super basse

Argentina (Buenos Aires).....	27¢
Australia	12¢
Brasile	39¢
Brasile (Rio de Janeiro).....	21¢
Canada/USA	7¢
Francia	9¢
Germania	9¢
Svizzera	9¢
Venezuela	49¢

tariffe effettive 7/24/365

yak

Basta comporre il **10-15-945**
prima del numero a lunga distanza
da chiamare per risparmiare denaro.

Istruzioni

Per il Nord America:
Basta comporre il 10-15-945 + 1 + il
codice d'area + numero

Oltre Oceano:
Basta comporre il 10-15-945 + 011 +
codice paese + numero

yak Info: 10-15-945-0 o visitateci al
www.yak.ca

Tariffe effettive da marzo 01/02 e soggette a cambiamento senza preavviso. Servizio disponibile in Ontario e Québec con fatturazione Bell Canada, da molte zone di Alberta e British Col. con fatturazione Telus; da Ma. Itob con MTS Communications Inc. Composti (gratuitamente) 10-15-945-0 per sapere se il servizio è disponibile nella tua area.

Le telefonate sui cellulari con destinazioni internazionali o verso Paesi con codici speciali saranno fatturate a tariffe più alte.
Yak Communications non è affiliato né in partnership con Bell, Telus o MTS Communications Inc.

Domenico Costa

Farmacista • Proprietario



Membro del gruppo

Le comptoir
WAL-MART

All'interno di Wal-Mart

7445, boul. Langelier
St-Leonard, Qc, H1S 1V9
Tel.: (514) 899-7749
Fax: (514) 899-0255

1660, boul. Le Corbusier
Laval, Qc, H7S 1Z2
Tel.: (450) 681-4776
Fax: (450) 681-6033
phm.costa@infopharm.ca

speciale primavera / estate

Per festeggiare il nostro 5° anniversario
dal 15 aprile al 15 settembre 2002



ARIA CONDIZIONATA
MURALE (12 000 BTU)
TASSE E INSTALLAZIONI IN PIÙ
\$1495



SPECIALE ARIA
CONDIZIONATA (FINESTRE)
A PARTIRE DA
\$269



1° PREMIO
TELEVISORE
GIGANTE DI 50"

100 REGALI

da sorteggiare
sorteggio il 15 settembre 2002

fra tutti coloro che
effettueranno acquisti
in negozio



2° PREMIO
FRIGORIFERO
DI GRAN LUSO



3° PREMIO
TELEVISORE 24"



27 FORNI MICRO ONDE



20 DVD



50 VCR



Synergie Future®

Il centro della termopompa e aria condizionata

6816, boul. St-Laurent
Tel: (514) 762-1697

Cosa significa la scultura davanti al "Leonardo da Vinci"?

E adesso lanciamoci pure dal trampolino

Il Centro Leonardo da Vinci ha aperto ufficialmente le porte con le manifestazioni svoltesi fra il 31 maggio e il 2 giugno scorsi. Adesso quest'opera, frutto del sacrificio dei tanti sostenitori confluiti nella Fondazione Comunitaria italo-canadese del Québec, dovrà esprimere appieno le proprie potenzialità e rap-

presentare veramente il simbolo dell'operatività e della creatività, della voglia di aggregarsi, degli italiani. Potrà sfruttare al meglio il suo anfiteatro con 550 posti a sedere, la galleria d'arte, le attrezzature sportive, la cappella, il ristorante, tutti i locali interni e gli spazi esterni. A proposito del teatro, che come si sa è

intitolato a "Mirella e Lino Saputo", la Fondazione invita la comunità italiana di Montréal a rispondere all'iniziativa "adotta la poltrona". Si tratta, in particolare, di identificare una delle poltrone del teatro con il proprio nome o quello di un familiare (vivo o morto) o della propria compagnia. Esistono 5 ordini di posti



nel "parterre" e uno sul "balcon". A seconda di dove si trovi la poltrona scelta, si deve versare una quota che va da un minimo di 500 \$ a un massimo di 10 mila dollari. In cambio si avrà, oltre all'iscrizione sulla targa che verrà apposta nella poltrona, l'iscrizione nel libro dei donatori, sull'albo d'onore, quindi un certificato e altri oggettini-ricordo in regalo. Per maggiori informazioni, si può contattare la Fondazione (505, Jean Talon Est, telefono 514-274-6725).

Anche se è lì ormai da tre mesi, non si conosce molto della scultura che si erge proprio davanti all'ingresso principale del Centro. E molti si chiedono ancora il significato. Si chiama "Trampolino" ed è stata realizzata da Laura Santini (foto sotto il titolo), 41 anni, milanese ormai trapiantata da anni a Montréal. L'opera rappresenta le generazioni passate, presenti e future dei canadesi di origini italiane che vivono in questa città. Rappresenta una spatola-gigante da muratore (la cazzuola) sormontata da un personaggio che si serve del manico rosso come trampolino per tuffarsi. Le dimensioni: 6 metri di altezza, 11 di lunghezza e 3 metri di profondità. Peso: oltre 2 tonnellate. La scultura è realizzata in acciaio,

con 200 pezzi saldati fra loro (soltanto il personaggio che si tuffa è composto da 170 pezzi).

Perché la cazzuola? Primo perché molti italiani sono stati e sono impiegati nel settore edile, come ingegneri o come operai. "A nostro avviso - affermano i responsabili del Centro - non c'era modo migliore per rappresentarli. Non significa che tutti gli italiani operino nelle costruzioni, ma la cazzuola dev'essere interpretata al di là del suo valore tecnico e specifico, deve essere cioè il simbolo della creatività". La figura che si tuffa, dal canto suo, rappresenta il

viaggio della speranza e il coraggio delle generazioni passate ma anche di quelle future.



Saviez-vous qu'il y a un nouveau-né sur 2 500 qui est atteint de la fibrose kystique? La recherche médicale a fait naître de nouveaux espoirs, mais il n'existe encore aucun moyen de guérir ou de maîtriser efficacement la maladie. Appuyez la recherche sur la fibrose kystique.

ASSOCIATION
QUÉBÉCOISE DE LA
fibrose kystique
1-800-363-7711

Il Console ci scrive

Il Console Generale d'Italia a Montréal, Gian Lorenzo Cornado, ci ha scritto per scusarsi degli inconvenienti registrati (e da noi evidenziati) in occasione della Festa della Repubblica, tenutasi nell'appena inaugurato Centro Leonardo da Vinci. Un atto, da parte sua, di grande umiltà e signorilità. Scuse che la cittadinanza accetterà di sicuro. Anche se è chiaro che, se colpe ci sono, non sono certamente da attribuire a lui personalmente. Ecco comunque il testo della lettera.



Carissimo Direttore, nell'articolo pubblicato a pagina 2 del Cittadino Canadese di mercoledì 5 giugno oggi è stato fatto riferimento, tra l'altro, ad alcune carenze organizzative in occasione del ricevimento organizzato domenica 2 giugno per la Festa Nazionale della Repubblica.

Tengo a scusarmi, al riguardo, con tutti coloro che hanno avuto difficoltà ad accedere al Centro Leonardo da Vinci o al buffet allestito al suo interno. Siamo stati colti di sorpresa da due fattori che non avevamo previsto: il freddo ed il vento (10 gradi di temperatura massima, a giugno,

sono pochi... anche per Montreal) che hanno costretto tutti, organizzatori ed invitati, a riparare e ad accalcarsi all'interno. Posso assicurare che l'anno prossimo cureremo ancor più gli aspetti organizzativi in modo da prevenire il ripetersi di tali inconvenienti. Sono certo, comunque, che in futuro la Festa Nazionale della Repubblica, sarà sempre più una bellissima festa popolare italiana ed un grande appuntamento, tra l'Italia e la comunità italiana, da non mancare.

Gian Lorenzo Cornado
(Console Generale d'Italia)

Errata corrige



Nello scorso numero, a pagina 14, nella rassegna di foto ricordo delle celebrazioni al Centro Leonardo da Vinci, abbiamo erroneamente chiamato Migliorati la coppia che invece si chiama Migliara. Ce ne scusiamo.

La partita delle "amministrative" finisce in pareggio



di AGOSTINO GIORDANO

Due settimane fa, al primo turno delle Elezioni Amministrative, la sinistra gridava alla vittoria con una iattanza davvero imbarazzante. La solita pagliacciata, il solito girotondo attorno al proprio ombelico, per esaltare un risultato per nulla esaltante. Infatti - sto parlando del primo turno - nei 27 comuni-capoluogo, la sfida era finita 11 a 6 per il centrodestra. Alla Casa della Libertà andavano i Comuni di Como, Varese, Parma, Lucca, Rieti, Latina, L'Aquila, Caserta, Lecce, Reggio Calabria e Vibo Valentia; mentre la sinistra vinceva a La Spezia, Genova, Savona, Pistoia, Brindisi e Matera. Per le Elezioni Provinciali, invece - sempre al primo turno - la partita era finita 4 a 3 per il centrodestra. Alla Casa della Libertà andavano Como, Varese, Vicenza e Reggio Calabria; la sinistra vinceva a Genova, La Spezia, Ancona. Ripeto, davanti ad una situazione di questo tipo, totalmente a favore del centrodestra, la sinistra masochisticamente gioiva. Storia allucinante di due settimane

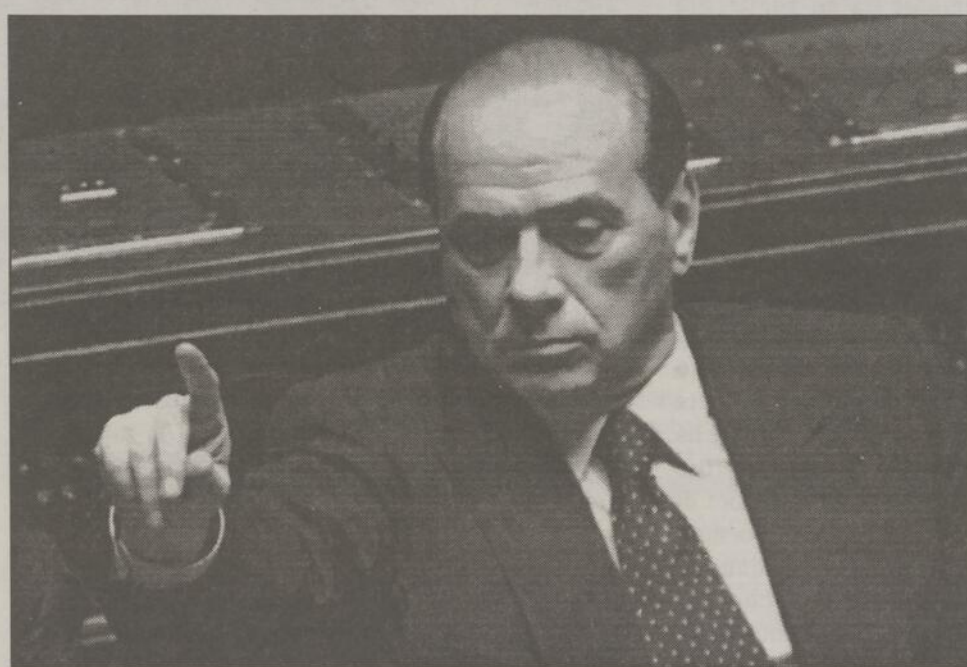
fa. Ai Ballottaggi di domenica 9 e lunedì 10, la situazione si è invece capovolta: il centrosinistra ha recuperato le posizioni, più nei Comuni-capoluogo che nelle Province. Nei Comuni-capoluogo è finita 8 a 2 per la sinistra. Alla Sinistra sono andati i Comuni di Alessandria, Cuneo, Gorizia, Asti, Verona, Piacenza, Frosinone, Cosenza; alla Casa della Libertà, Oristano e Isernia. Alle Provinciali, segno diverso: il centrodestra ha prevalso per 2 a 1: Vercelli e Treviso sono andate alla Casa della Libertà; Campobasso alla sinistra.

Quindi, facendo un po' di conti, tra primo turno e ballottaggio, i risultati sono questi: nei Comuni-capoluogo, la sinistra vince 14 a 13; mentre alle Provinciali il centrodestra vince per 6 a 4. Un altro dato: la sinistra è riuscita a strappare al centrodestra 4 comuni-capoluogo (Asti, Verona, Alessandria, Piacenza), mentre il centrodestra ne ha strappati tre alla sinistra (Oristano, Isernia, Reggio Calabria). Quindi, in buona sostanza, ognuna

delle due coalizioni ha mantenuto le posizioni.

Davanti a un risultato di questo genere, di evidente equilibrio, cosa ci sarebbe da sbraitare da parte della sinistra? Assolutamente nulla. E invece la sinistra festeggia, girotondeggia. L'ex pipino Castagnetti parla di "débacle per il centrodestra". E se le parole - francesi, per giunta - hanno un qualche significato, il governo con Berlusconi in testa, dopo un tracollo simile, dovrebbe dimettersi in tronco dal governo. Ma che dico, dal Parlamento dovrebbero dimettersi! Inviterei Castagnetti a dedicare "quella" parola francese a commento delle "disastrose" elezioni politiche francesi - dove la sinistra è finita ko!

Come scrivevo due settimane fa, queste Elezioni Amministrative vanno considerate tali, e basta: caricarle di altri significati sarebbe illogico e fuorviante. Vanno poi esaminate con i dati precisi alle mani: al voto nei grandi comuni-capoluogo va aggiunto quello delle centinaia di paesi e cittadine; e solo dopo si potrà dare un



giudizio definitivo. Ma il risultato va confrontato solo con le Amministrative precedenti. Il centrodestra, dovunque si è presentato unito, ha vinto; dove si è diviso, ha perso. Uguale discorso per la sinistra: dove si è presentata unita a Rifondazione Comunista ha vinto.

Ma mentre il centro-destra è una coalizione di governo, e lo sta dimostrando con i fatti e con leggi che sforna a tamburo battente, la sinistra è stato sempre e solo un cartello elettorale: per cinque anni al potere ha legiferato poco e male, per i "veti" interni quotidiani. Berlusconi può lavorare in pace.



NOLEGGIO

Pelletier

AUTO • CAMION •

Noi trasportiamo l'eccellenza

- Vi andiamo a cercare e vi riportiamo gratuitamente
- Tariffe supervantaggiose di sostituzione (in caso di panne, incidente o furto di vettura)

Le più basse tariffe per le vostre vacanze e week end!

• Aperto 7 giorni

3333 Jarry Est, Montreal
Tel.: (514) 382-4444

SD Métal inc.

ALLUMINIO

SPECIALITÀ: PRODOTTI D'ALLUMINIO

- Scala a chiocciola per retro
- Scala per facciata • Rampe
- Ringhiere • Strutture per balconi
- Pavimenti in fibra di vetro
- Scelta di colori

FABBRICANTE DI SCALE IN ALLUMINIO
INDUSTRIALI • COMMERCIALI • RESIDENZIALI

GARANZIA 20 ANNI

PREVENTIVO GRATUITO

PREZZI COMPETITIVI DI FABBRICA

UN SOLO NUMERO: 514-648-2505

I "cugini" sono contro la moneta comune

L'America non vuole condividere il dollaro

Una vigorosa opposizione a una moneta comune per il Nordamerica. È quanto emerge da un sondaggio realizzato per conoscere appunto le intenzioni dei cittadini statunitensi sulla possibilità di condividere il loro dollaro con altri, il Canada ad esempio. Il sondaggio, condotto da NFO WorldGroup, indica che il 66% degli americani si oppone a che i vicini di casa adottino il biglietto verde come loro moneta nazionale. Inoltre, l'84% ha suggerito di non convertire il loro dollaro in favore di una valuta comune per tutto il Nordamerica, dunque includendo anche il Messico. Gli economisti e ideologi canadesi da tempo



studiano la possibilità di "dollarizzare" cioè di andare verso una moneta unica, come in Europa. L'orgoglio degli statunitensi, dunque, prevale ancora. Questo non impedirà un giorno, eventualmente, al governo

canadese di adottare il dollaro USA, ma certamente non si possono trascurare gli umori dei vicini di casa...

E neppure i propri: NFO CFGroup ha sentito nella scorsa primavera anche tremila canadesi e il loro entusiasmo all'idea è apparso piuttosto "tiepido". Circa il 32% si è detto

d'accordo ad adottare il dollaro USA, mentre il 34% ha suggerito di andare verso la moneta unica nordamericana, tipo euro. Su base provinciale, i quebecchesi sono i più favorevoli (44%) a prendere il biglietto verde come moneta, mentre i meno favorevoli sono quelli della Columbia Britannica (27%).

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00

1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette)

Tel.: 376-6901



Flours et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste - Florist

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.com

Tel.: (514) 324-6222
1-888-253-5051
Fax: (514) 324-6227
E-mail: info@carmineflorist.com

Volete leggere quel libro di cui tutta l'Italia parla o ascoltare la canzone che in Italia tutti canticchiano? Visitate la

LIBRERIA ITALIANA

di Montréal,
6792, Boul. St-Laurent, Tel.: 277-2955

Se non trovate quello che cercate, chiedetelo e, se esiste in Italia, arriverà espressamente per Voi.

Sia in Canada che negli Stati Uniti vendite per corrispondenza: Fax (514) 277-1450

E-Mail: libit@netcom.ca

Tutte le carte di credito sono accettate.

Abbonamenti a giornali e riviste di tutti i tipi; chiamateci e risponderemo a tutte le vostre richieste.

Dal Parlamento di Ottawa

di CARLETTO CACCIA



La casetta in Canada

Da anni si parla della necessità di creare più abitazioni a prezzi modici, per dare alle persone di modesto e basso reddito la possibilità di comprare o affittare a prezzi compatibili con le loro entrate. Questa mancanza si è fatta particolarmente acuta nelle grandi città dove, per vari motivi, è quasi impossibile trovare una sistemazione economica e dignitosa. Dopo vari studi e una miriade di programmi parziali, il governo federale ha firmato, con la provincia dell'Ontario e varie municipalità, un accordo che prevede lo stanziamento congiunto di 490 milioni di dollari per il finanziamento del settore edile per i meno abbienti. Altri accordi del medesimo genere sono già stati conclusi con la Colombia Britannica, il Quebec, i Territori del Nord-Ovest e Nunavut.

Ai 245 milioni di dollari da parte federale si devono aggiungere i 70 milioni della provincia più quelli provenienti dalle municipalità, dal settore privato e da organizzazioni senza scopo di lucro. Questi finanziamenti permetteranno di creare in Ontario, nei prossimi cinque anni, circa 10.500 nuove abitazioni economiche. Il loro contributo nel creare lavoro e all'edilizia a basso costo risulterà ben evidente con grandi benefici sociali ed economici. Attualmente vari programmi già aiutano 243.000 famiglie a basso reddito e con necessità particolari come anziani, handicappati, aborigeni, donne, bambini e giovani.

L'accordo con l'Ontario è un bel passo in avanti. Dimostra infatti che un argomento di così alto valore personale, sociale e comunitario come quello dell'abitazione per tutti è riuscito ad unire in una causa comune ben tre livelli di governo. Se l'unione fa la forza, i risultati non potranno mancare. E se il sistema federale del Canada può dare a volte dei grattacapi, ciò nonostante la collaborazione è possibile e può dare degli ottimi risultati.

L'accordo per la costruzione di abitazioni a prezzi modici ne è una buona prova.

il Cittadino CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA
La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest Italian weekly
Fondato nel 1941

5960 Jean-Talon Est, bureau 209
Montreal, Quebec, H1S 1M2
Tel.: (514) 253-2332 Fax: (514) 253-6574
E-MAIL: journal@cittadinocanadese.com
www.cittadinocanadese.com

Editore, direttore responsabile / Editeur, directeur:
BASILIO GIORDANO

Redattore / Rédacteur:
ANTONIO PANNUZZO

Redazione / Rédaction:
GIUSEPPE DI STEFANO, AGOSTINO GIORDANO

Redazione Italiana / Rédaction Italienne:
MICHELE MINIERI
(Uff. Redaz. Raimondo Scintu, 74, 00173 ROMA, tel.: 06-721-0782)

Collaboratori / Collaborateurs: JOS BATTISTA, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA, BERENICE CHIMIENTI, MARIA TERESA CRIVELLI, UMBERTO DI GENOVA, PETER ROCHE DE COPPENS, PEPÉ DONATO, FRANCESCO FUSCA, ANTONIO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, GIOVANNI GASTEL, GIANNI PITTELLA, PIETRO RAFFAELLI, FRANCESCO ROMAGNUOLO, SANDRO ROMANO, ALFREDO ZAVANONE, CATERINA ZUCCARO

Amministrazione / Administration: NINA MORMINA

Rappresentanti / Représentants: JOE CAPPADOCIA, PIETRO RAFFAELLI

Abbonamenti / Abonnements: GIANFRANCO GIORDANO

Grafica e impaginazione / Graphisme et mise en page:
MARCO V. GIORDANO

Fotografi / Photographes: MICHAEL A. BENIGNO

Corrispondenti / Correspondants:

Da Roma: MAURO MINIERI
Da Miami: DEAN H. MAZZONE
Da New-York: JUSTIN GIORDANO
Da Pechino: LISA CARDUCCI

ABBONAMENTI

1 ANNO	\$25.00
2 ANNI	\$40.00
3 ANNI	\$55.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité
Piccoli annunci: 20 parole \$ 15.00,
per ogni parola in più 50¢
Annonces classées: 20 mots \$15.00,
chaque mot en plus 50¢

Pubblicità nazionale: \$1.45 la linea
Publicité nationale: \$1.45 la ligne agate
Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate
Politica / Politique: \$1.45 la linea / la ligne agate
Pubblicità per l'Italia: € 0.75 per mm di colonna.
Abbonamenti per l'Italia: 1 anno € 75

Riconosciamo l'aiuto finanziario del governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Pubblicato da / Publié par:
9057-3023 QUÉBEC INC.

Membro della Federazione
Unitaria della Stampa
Italiana all'Estero

Courier de deuxième classe
Enregistrement n. 8175
Second class mail Reg. n. 8175
Dépot légal - Bibliothèque Nationale
du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione, che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile del loro contenuto e della loro veridicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o apocrife. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

GIORNALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT

Intanto all'interno del PLC si lavora

C'è intesa sulla revisione della leadership

Sembra scontato da più parti che Paul Martin non solo abbia deciso di rimanere in corsa, ma che abbia anche mani più libere e più tempo per organizzare la sua campagna per la leadership non avendo più gli impegni e gli impedimenti legati alla sua carica ministeriale.

Nello scorso fine settimana, il direttivo del partito ha respinto un tentativo del gruppo Chrétien di rendere più dure le regole per la corsa alla leadership chiedendo in particolare di rendere noti i nomi di tutti i donatori e di dichiarare pubblicamente se si è impegnati nella organizzazione per la revisione della leadership. Le regole sono rimaste invece le stesse e ciò viene considerato un segno molto importante della forza dell'organizzazione di Martin all'interno del partito.

Dopo la decisione di domenica, tutti gli iscritti al partito Liberale inizieranno a votare, distretto per distretto sulle loro intenzioni a proposito della revisione della leadership esprimendo non solo il voto per l'elezione dei delegati da inviare a Ottawa in occasione del congresso che si terrà nel corso del prossimo mese di febbraio, ma anche esprimendo direttamente il loro parere a proposito della revisione stessa.

Il primo ministro per evitare un congresso vero e proprio per l'elezione del leader, deve vincere sia il voto popolare, sia quello dei delegati nel corso del congresso di febbraio. Le operazioni di voto inizieranno nei distretti il 12 novembre prossimo e termineranno il 15 gennaio successivo. I risultati comunque verranno resi noti comunque solo nel corso dei lavori del congresso a febbraio.

Le coppie gay potranno anche adottare bambini

Québec: l'unione civile è legge

QUÉBEC - L'Assemblea nazionale ha adottato all'unanimità il progetto di legge sull'unione civile. A partire da luglio, i conviventi omosessuali in unione civile avranno dunque gli stessi diritti e privilegi delle coppie eterosessuali sposate e potranno adottare bambini.

La nuova legge permetterà a gay e lesbiche che lo desiderano a impegnarsi formalmente a vivere in comune, inoltre accorderà certe protezioni in particolare per ciò che riguarda il patrimonio familiare, la residenza, la successione e l'assicurazione-vita.

La legge riconosce anche la possibilità di adottare e precisa le regole di affiliazione dei congiunti sull'atto di nascita di un bambino. Ad esempio, nel caso in cui una madre lesbica partorisca un bambino, anche la sua congiunta (ovviamente donna e lesbica anche lei) potrà adottarlo e verrà riconosciuta come genitore sull'atto di nascita.

Fiero ed emozionati si è detto il ministro delegato alle "Relations avec les citoyens et à l'Immigration", André Boulerice, secondo il quale l'adozione della legge 84 costituisce una tappa importante nella vita della società quebecchese, "confermando la grande apertura mentale, la solidarietà e il rispetto degli altri, a prescindere dall'orientamento sessuale". Boulerice ha voluto ringraziare anche il ministro della Giustizia, Paul Bégin, per il suo contributo.

Dopo l'uscita dal governo-Chrétien

Per i canadesi Martin resta il più simpatico

Paul Martin, ex ormai ministro delle Finanze, relegato al rango di semplice deputato: sembra essere proprio lui quello che ha più guadagnato dopo la partita (fino a questo momento persa) contro Jean Chrétien. La maggioranza dei canadesi infatti (56%) crede che il Primo ministro si sia disfatto dell'altro e dunque nessuno ha creduto alla tesi del "divorzio di comune accordo". E proprio per questo, la simpatia della gente per il "grand argentier" è rimasta immutata, anzi forse è cresciuta. Se ne ha la sensazione, leggendo i risultati di un sondaggio Ekos commissionato da La Presse, Radio Canada e Toronto Star su un campione di 1225 persone: secondo questo, l'affare Martin-Chrétien ha attirato l'attenzione dell'



D) Quale è la probabilità che lei appoggi il PLC se Jean Chrétien resta il capo?

R) Probabile 23%
Alquanto probabile 20%
Poco probabile 50%

43%

D) Quale è la probabilità che lei appoggi il Partito liberale del Canada se Paul Martin è il capo?

R) Probabile 39%
Alquanto probabile 27%
Poco probabile 27%

66%

84% dei canadesi. I quali sono anche piuttosto "elastici" nelle loro opinioni, magari ne hanno diverse, l'una delle quali non esclude l'altra. Il 73% pensa che tutto sia legato alla sete di

potere e di ambizione, il 70% crede che lo spettacolo offerto dai due personaggi sia puerile e non degno di due dirigenti politici così noti. Da una parte dunque la popolazione esprime sim-

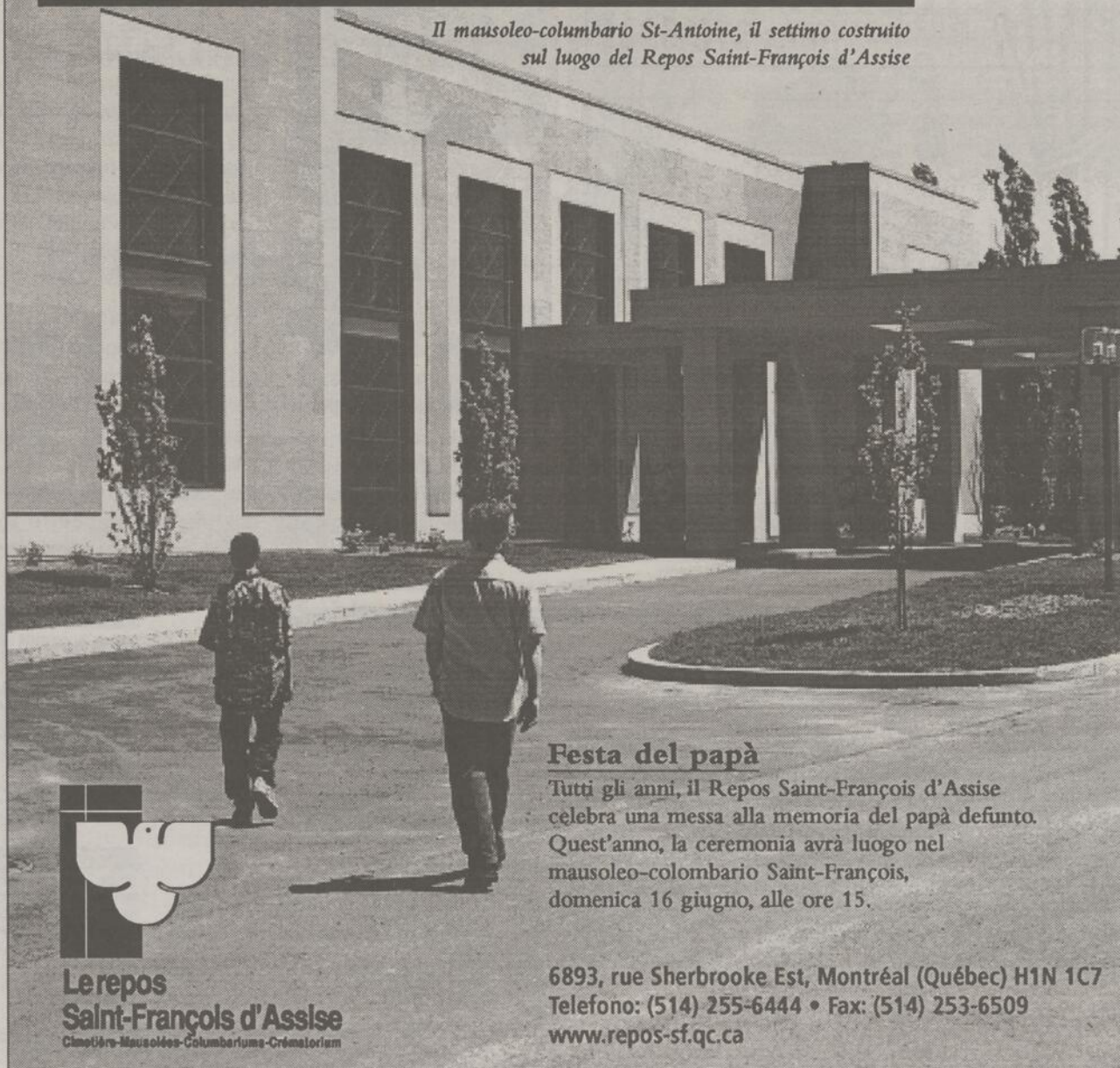
patia per Martin e dall'altra non crede che il Paese sia destinato a cadere nel precipizio dopo la sua "partenza".

Per il resto, facciamo parlare ancora le cifre.

LE REPOS SAINT-FRANÇOIS D'ASSISE

NEL RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DELLE GENERAZIONI

Il mausoleo-columbario St-Antoine, il settimo costruito sul luogo del Repos Saint-François d'Assise



Festa del papà

Tutti gli anni, il Repos Saint-François d'Assise celebra una messa alla memoria del papà defunto. Quest'anno, la cerimonia avrà luogo nel mausoleo-columbario Saint-François, domenica 16 giugno, alle ore 15.



Lerepos
Saint-François d'Assise
Cimetière-Mausolée-Columbarium-Crematorium

6893, rue Sherbrooke Est, Montréal (Québec) H1N 1C7
Telefono: (514) 255-6444 • Fax: (514) 253-6509
www.repos-sf.qc.ca

I conservatori aprono cinque sedi

Alliance canadienne chiude bottega in Québec

Nella necessità di ridurre il debito che è arrivato a oltre un milione di dollari, l'AC chiude la sede di Montréal, neppure tre mesi dopo l'elezione di Harper alla testa del partito. Al tempo stesso, un dipendente della formazione politica alleanzista, Jean Pierre Proulx, è stato messo fuori, così come l'organizzatore regionale, Michel Rivard, lavora già part-time a Québec.

Fu l'ex capo di AC, Stockwell Day, a trasformare i suoi locali della campagna

elettorale in uffici permanenti dopo la vittoria del luglio 2000. Adesso, questa riduzione di rappresentanze, che arriva proprio mentre i conservatori si apprestano ad aprire cinque "uffici blu" in Québec.

Il primo verrà inaugurato a Sherbrooke il 18 giugno. Altri ne saranno aperti a Montréal, Québec e in altri due punti della provincia da stabilire. Il Partito Conservatore si trascina un debito di circa 5 milioni di dollari.

Secondo il deputato provinciale Anna Mancuso

Il governo non vuole proteggere gli anziani

Chiamata a pronunciarsi sul progetto di legge 101 che modificherà i servizi sanitari e i servizi sociali, con particolare riferimento alle persone anziane, il

deputato provinciale di Viger Anna Mancuso si è detta turbata per il "lassismo e la negligenza mostrati dal governo attuale. "Che lo crediate o no,

BELLA REMBOURRAGE

RIPARIAMO SALOTTI E SEDIE DI OGNI STILE CON MATERIALE SCELTO LOCALE O IMPORTATE, LAVORO GARANTITO.

50% DI RIBASSO

Il primo tappezziere italiano a Montréal

Estimazione gratuita
35 anni di esperienza

Vendiamo Materiale e piuma per cuscini

10346 boul. St-Michel, Mtl-Nord

389-1632

Chiamate e chiedete di Angela



questo progetto di legge contiene in totale 3 articoli. Essenzialmente esso crea un elenco telefonico, dove si ritroveranno informazioni di base che sarebbero stati raccolti anche senza fare

Molti ministri di Landry allarmati per i sondaggi

Il programma del PQ va modificato

Per riguadagnare i favori popolari, occorre rivedere a fondo il programma del parti Québécois. Lo sollecitano diversi ministri del governo-Landry, allarmati da certi sondaggi pubblici delle ultime settimane che confermano la discesa pericolosa del PQ, ormai terzo dietro ad Azione Democratica e ai liberali, secondo le intenzioni di voto dei quebecchesi.

"Stiamo discutendo di un piano d'azione che il Primo ministro vi presenterà al momento opportuno", ha detto Pauline Marois (nella foto), ministro delle Finanze. Non si esclude un mini-congresso dei pechisti a settembre, proprio per mettere a punto il nuovo programma. La Marois ha però detto chiaramente che la questione-sovrantà rimarrà in testa al programma stesso, anche se i quebecchesi non



sembrano più indicarla come priorità.

Il Primo ministro Landry da mesi promette di tenere un referendum su questo argomento, prima del 2005, affinché il Québec possa partecipare al prossimo Vertice delle Americhe, in Argentina.

Privatizzazione delle cure sanitarie

Dopo Charest, è Levine a criticare Dumont

Il ministro delegato della Sanità del Québec, David Levine, ha severamente criticato il programma definendolo "immorale" di Azione Democratica, che prevede la privatizzazione di certe cure specialistiche per alleggerire la rete della Sanità. "Dumont - ha detto il ministro - vuole permettere a chi ha denaro, e non vuole aspettare, di comprarsi le cure. Noi lo impediremo". Levine afferma che la Sanità deve poggiare su valori di equità: "È un diritto per tutti, la salute, non un privilegio. Siamo tutti uguali davanti alla malattia, specialmente se si tratta di

malattia grave il denaro non dovrebbe garantire privilegi". Levine, ricordiamo, tenta di farsi eleggere a Berthier per sedere in un seggio all'Assemblea nazionale del Québec. Il ministro mette in guardia anche dagli effetti perversi: "I medici più bravi sarebbero richiesti dai privati, le cui offerte finirebbero per vincerli. E il settore pubblico sarebbe pesantemente indebolito".

Ma Levine ne ha anche per i liberali: "Dicono che la gente avrà a casa il dottore anche alle due del mattino? È una cosa irrealizzabile".

una legge", ha affermato. La Commissione dei diritti della persona e dei diritti della gioventù aveva prodotto un rapporto sulla situazione degli anziani, con numerose raccomandazioni per impedire lo sfruttamento economico,

l'aggressione verbale, la violenza fisica e ogni dimenticanza verso gli anziani. La Commissione esigeva che si desse alle "regies" regionali il potere d'intervenire a livello di qualità delle cure fornite nelle strutture residenziali.

"Nonostante queste raccomandazioni - conclude la Mancuso - il governo attuale non ritiene di inquadrare i residence privati per anziani con norme sostanziali. Ricordiamo che essi agiscono senza alcun permesso governativo".

tlm
teletatino

LUNEDÌ - 17 GIUGNO

07:00 2002 FIFA WORLD CUP
12:00 TELEGIORNALE
12:30 CI VEDIAMO IN TV - varietà
14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà
15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:00 2002 FIFA WORLD CUP
21:00 STADIO AZZURO
23:00 TELEGIORNALE
02:15 2002 FIFA WORLD CUP Senegal - Uruguay

MARTEDÌ - 18 GIUGNO

07:00 2002 FIFA WORLD CUP
12:00 TELEGIORNALE
12:30 CI VEDIAMO IN TV - varietà
14:00 LA PROVA DEL CUOCO - varietà
15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:00 2002 FIFA WORLD CUP
21:00 CASA DELL'ANGELO - film
23:15 TELEGIORNALE
00:30 GRAFFITI

MERCOLEDÌ - 19 GIUGNO

12:00 TELEGIORNALE
12:30 CI VEDIAMO IN TV - varietà
14:00 ELISIR - salute
15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:00 TBA
20:00 TUTTO BENESSERE
20:30 TELEGIORNALE
21:00 INCANTESSIMO 6 - miniserie
23:00 TELEGIORNALE
23:15 TBA

GIOVEDÌ - 20 GIUGNO

12:00 TELEGIORNALE
12:30 CI VEDIAMO IN TV - varietà
14:00 ELISIR - salute
15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:00 TBA
20:00 TUTTO BENESSERE
20:30 TELEGIORNALE
21:00 HAREM
22:00 DIARIO DI UN CRONISTA
22:30 GRAFFITI
23:00 TELEGIORNALE
23:30 VIDEO ITALIA HITS
00:00 STADIO AZZURO
02:15 2002 FIFA WORLD CUP

VENERDÌ - 21 GIUGNO

07:00 2002 FIFA WORLD CUP
12:00 TELEGIORNALE
12:30 CI VEDIAMO IN TV - varietà
14:00 ELISIR - salute
15:00 UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:00 2002 FIFA WORLD CUP
21:00 2002 FIFA WORLD CUP
23:00 TELEGIORNALE
23:15 SALUTE
23:30 VIDEOITALIA HITS - musica
00:00 GRAFFITI XS
02:15 2002 FIFA WORLD CUP

SABATO - 22 GIUGNO

07:00 2002 FIFA WORLD CUP
09:30 2002 FIFA WORLD CUP
11:30 2002 FIFA WORLD CUP
20:00 TELEGIORNALE
20:30 PER TUTTA LA VITA - varietà
23:00 GRAFFITI
23:30 WORLD SOCCER
00:00 PERSONA
01:30 GRAFFITI

DOMENICA - 23 GIUGNO

06:00 IN CONVERSAZIONE CON
07:00 SANTAMESSA
08:00 PER BAMBINI - special
12:00 VIDEO ITALIA
13:00 IN CONVERSAZIONE CON
13:30 LINEABLU
15:00 CHECK-UP - salute
16:30 PORTA A PORTA - debate
18:30 TELEGIORNALE
19:00 INDOVINACHI VIENE A CENA
21:00 LA SQUADRA
23:00 DOMENICA SPORTIVA - varietà
00:00 STADIO AZZURO
01:00 GRAFFITI XS

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà.

Italia flagellata dal maltempo



Ecco un esempio fotografico di come il maltempo abbia flagellato l'Italia la scorsa settimana. In particolare vediamo Venezia allagata, che non è una novità, ma fa sempre senso; mentre nell'altra foto si vede la frana che ha interessato una strada della Lombardia.

Accolto il ricorso della Procura di Aosta

Cogne, annullata la sentenza che scarcerò la Franzoni

ROMA - Tre ore sono bastate ai giudici della Cassazione per annullare l'ordinanza del tribunale del Riesame di Torino grazie alla quale Annamaria Franzoni, indagata per l'omicidio del figlio Samuele Lorenzi, era tornata in libertà. I supremi giudici hanno infatti accolto la richiesta del pg Luigi Ciampoli. Tutto da rifare insomma. Ma Annamaria Franzoni, almeno per ora, non torna in carcere. La decisione del tribunale del Riesame di Torino di scarcerare la donna non decade a causa della decisione della Cassazione.

Con la decisione in sostanza la Cassazione chiede al tribunale del Riesame (in diversa composizione) di fissare una nuova udienza e di pronunciarsi anche sull'impugnazione dell'avvocato Grosso contro l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Gandini. Come dire, Annamaria Franzoni resta libera e potrebbe tornare in carcere solo se il tribunale di Torino, nel riesaminare la vicenda confermasse l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip e poi, la stessa Cassazione, rigettasse l'eventuale impugnazione della difesa, con giudizio definitivo. Ma a quel punto potrebbero essere già cessate le esigenze cautelari descritte dal gip nel provvedimento in base al quale Annamaria Franzoni era stata arrestata.

Ora la legge deve tornare al Senato

Approvata la "Bossi-Fini" Impronte agli immigrati

ROMA - La Camera ha approvato la legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Il provvedimento è passato con 279 voti a favore e 203 voti contrari (Ulivo e Prc). Un solo astenuto. Ora il testo dovrà tornare al Senato. La legge prevede una sanatoria per colf e badanti, ma non per i lavoratori delle piccole e medie imprese (la cui emersione è rimandata a decreto o disegno di legge a parte). Via libera anche alla rilevazione delle impronte digitali ai lavoratori extra Ue. Il permesso di soggiorno verrà

concesso solo a chi ha già un contratto di lavoro (è stato eliminato lo sponsor). E saranno le ambasciate e i consolati italiani a funzionare da uffici di collocamento, accogliendo le richieste delle famiglie e delle imprese.

I lavoratori in regola col permesso di soggiorno (che dura al massimo due anni, prima erano tre) potranno chiamare in Italia il coniuge, i figli minori e maggiorenni purché possano provvedere al loro sostentamento. Con la nuova legge viene introdotto il reato di immigrazione

PRESENTI	483
VOTANTI	482
ASTENUTI	1
MAGGIORANZA	242
FAVOREVOLI	279
CONTRARI	203

APPROVATO

clandestina, che prevede il carcere. Verrà contestato a colui che espulso già una volta dall'Italia come irregolare, viene trovato di nuovo sul territorio nazio-

nale. A stabilire i flussi, cioè il numero dei lavoratori extracomunitari che potranno entrare in Italia, sarà il presidente del Consiglio, ogni 30 novembre.

Il presidente della Camera propone

"Impronte digitali anche per gli italiani"

Se prenderle solo agli extracomunitari fa arrabbiare qualcuno, allora meglio prenderle a tutti per non far torto a nessuno. Le polemiche sulle impronte digitali, per il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, si possono risolvere così, chiedendo anche agli italiani di fornirle. "La misura che prevede la rilevazione delle impronte digitali, perfet-

tamente in linea con le stesse indicazioni europee, secondo me va estesa a tutti i cittadini, perché non vedo nulla di penalizzante e mortificante per ciascuno di noi se nella nostra carta d'identità figurano le impronte digitali accanto all'altezza e ai segni caratteristici e particolari". Una misura che risponderebbe solo "a un'esigenza di rapido controllo della

identità". E sulla scia della proposta di Casini si inserisce anche il ministro della giustizia Roberto Castelli che non vede dove stia lo scandalo: "Raccogliere le impronte per tutti i cittadini? Non avrei difficoltà a mettere la mia sulla mia carta d'identità".

"È una polemica che francamente non capisco - aggiunge, nell'intervista a

Teleunica di Lecco - oggi c'è una necessità, quella di riconoscere tutti i cittadini, di essere certi della loro identità. Purtroppo capita che molti, specialmente i clandestini, distruggano i loro documenti e non c'è nessun mezzo per risalire alla loro identità. E così succede che alcuni individui vengano condannati sette o otto volte sotto diversi nomi.

CONCORDIA LTÉE

Aluminium

9250 - Robert Armour, Montréal

PREVENTIVI GRATUITI

- Finestre e porte patio
- Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorative
- Porte di Garage con ingresso

TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI

Per informazioni: Tel. 648-6611

Servizi è il nostro piacere!

Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

DESTRUCTION D'INSECTES

RESTO INC. Ditta italiana

STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA

Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...

I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.

Per informazioni: FRANK

4450 Charleroi - Mtl-Nord

326-0224

Dal 1955 al servizio della comunità

Rideau Memorial Gardens

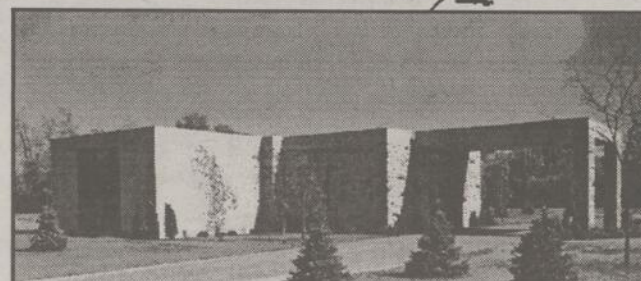
Cimitero, crematorio, salone funerario, mausoleo

Offerta Speciale

Sezioni familiari a dieci o dodici posti, con pagamenti rateali. Omaggio e sconto per gli anziani di 65 anni e più. Per ulteriori informazioni chiamare

514-683-6700

e chiedere di Moreno o Berto



4239, boul. des Sources
Dollard des Ormeaux

Berlusconi garantisce che il progetto sarà realizzato

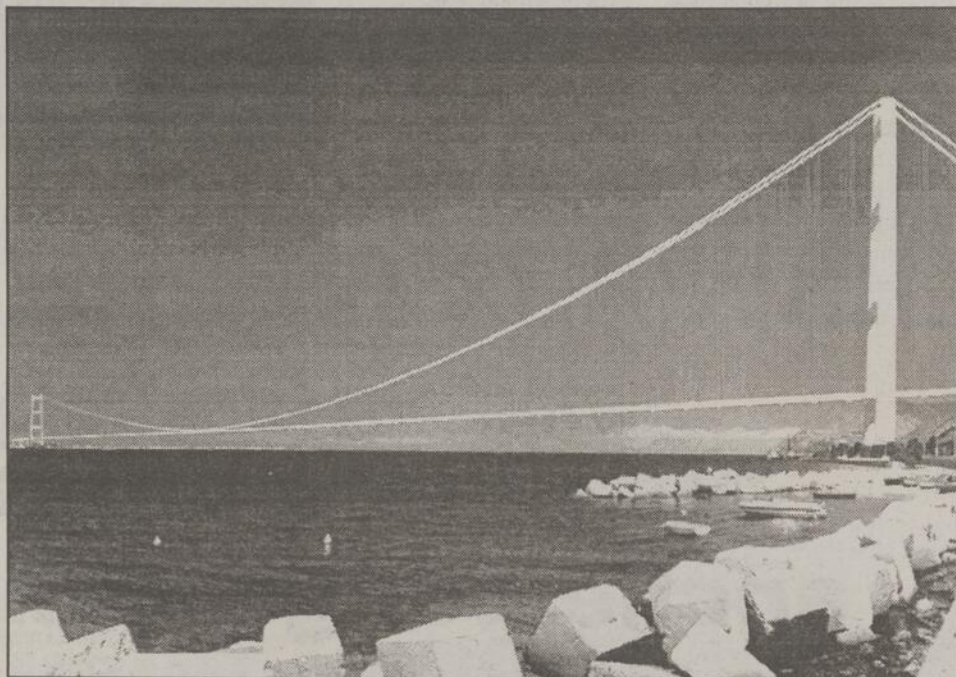
"Il ponte sullo Stretto si farà"

Nel 2004 la prima pietra

ROMA - "Il ponte di Messina questa volta si farà, lo garantiamo". È solo un breve annuncio quello del presidente del Consiglio che al termine di un incontro con il consiglio di amministrazione della società per lo Stretto e il Comitato scientifico, ha voluto fare una rapida sortita alla conferenza stampa del ministro Lunardi per dare di persona la propria parola che il ponte sarà presto una realtà.

"Per i dettagli ci vedremo in corso d'opera", ha concluso Berlusconi lasciando al ministro delle Infrastrutture il compito di rispondere alle domande dei giornalisti e di illustrare in breve il progetto.

La prima pietra sarà posata nel 2004, il ponte



sarà concluso nell'arco di cinque o sei anni, l'opera complessiva costerà oltre quattro miliardi e mezzo di euro (novemila miliardi delle vecchie lire). "A que-

sto punto - ha detto Lunardi - non ci sono dubbi sul fatto che il progetto sarà portato a termine, la volontà politica c'è, i finanziamenti ci sono, la squadra di lavoro

I sette punti del programma prevedono che "il progetto preliminare, con gli elementi per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) e la localizzazione urbanistica", siano pronti entro il terzo trimestre 2002. Entro il primo trimestre 2003 è poi prevista l'approvazione del progetto da parte del Cipe e quindi dell'approvazione della VIA e della localizzazione urbanistica. La terza tappa sarà il progetto per la gara di concessione, dotato delle specifiche tecniche, che dovrebbe essere pronto col primo trimestre 2003. Parallelamente, entro il prossimo anno si dovrebbe te-

nere la gara con l'aggiudicazione della concessione: da quel momento in poi la società per lo Stretto eserciterà solo l'alta sorveglianza.

Verrà realizzato un ponte sospeso sostenuto da quattro cavi del diametro di circa un metro e 10 centimetri l'uno. Attualmente la ripartizione dei costi è al 50 per cento tra pubblico e privato, "ma l'obiettivo - ha detto l'amministratore delegato della società per lo Stretto, Pietro Ciucci - è ridurre la quota del pubblico e avere il contributo dei privati più alto possibile".

Circa i tempi di realizzazione, Lunardi ha spiegato che gli espropri "potranno iniziare già tra due anni, ma non ce ne saranno tanti perché l'opera è meno devastante dal punto di vista ambientale rispetto al primo progetto".



FATTI... NOSTRI

Arrestato candidato per truffa elettorale

• Scandalo elettorale a Noto, la "capitale del barocco siciliano" in provincia di Siracusa. Uno scandalo che ha fatto finire in manette un candidato. Avrebbe incaricato un complice di votare più volte utilizzando certificati elettorali e documenti di identità di persone che domenica e lunedì scorsi non erano a Noto. È l'accusa, contestata dalla Procura di Siracusa, che ha portato all'arresto di Corrado Cultrera, 59 anni, designato vice sindaco nella giunta Patto per Noto, collegata alla Casa delle Libertà (che a Noto ha vinto trionfalmente al primo turno). Nei suoi confronti il gip di Siracusa, Vincenzo Di Domenico, ha emesso ordine di custodia cautelare in carcere contestandogli l'articolo 90 della legge 570 del 1960: per avere alterato l'esito delle elezioni amministrative. L'inchiesta era stata arrivata dopo la segnalazione di un presidente di seggio insospettito dalla scarsa somiglianza con la foto di un documento di identità che un elettore aveva esibito al seggio elettorale dove si era presentato per votare. In un appartamento in uso a Cultrera gli investigatori hanno poi trovato diversi certificati elettorali e documenti di persone che nei due giorni delle elezioni non erano a Noto e che non avrebbero quindi potuto votare.

Un assegno vitalizio per gli ex atleti in difficoltà

• Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge governativo presentato dal Ministro per i beni e le attività culturali Giuliano Urbani che istituisce un assegno vitalizio in favore di sportivi italiani in stato di necessità. "Fino ad oggi - ha detto Urbani - per un numero limitatissimo di casi (11 in 17 anni) si poteva fare ricorso alla cosiddetta legge Bacchelli (l.n.440 del 1985). Con il Disegno di legge governativo, che è stato seguito dal Sottosegretario Mario Pescante, lo Stato riconosce agli ex atleti che versino in condizioni di grave disagio economico un assegno fino a 15000 euro l'anno. È il minimo che si possa fare - ha aggiunto Urbani - nei confronti di uomini che hanno dato molto allo sport e che spesso in età anziana devono fronteggiare con profondo disagio difficoltà economiche e problemi di salute. Gli assegni vitalizi, che non potranno superare il numero di 5 ogni anno, sono stati intitolati a Giulio Onesti, padre dello Sport italiano."

Non c'è magma alla base: niente eruzioni dal Vesuvio

• Ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Osservatorio Vesuviano stanno analizzando da tre anni, attraverso segnali ultrasonori di emissione acustica, il comportamento del Vesuvio arrivando ad una sorprendente conclusione: alla base del vulcano non ci sarebbe magma ma solo fluidi endogeni caldi. In caso di risveglio del Vesuvio non si assisterebbe ad una eruzione di lava, come per l'Etna, ma ad una esplosione di gas e materiali piroclastici, così come avvenne nell'epoca pompeiana. Secondo questi esperti, l'attività vulcanica del Vesuvio non sarebbe dovuta allo spostamento del magma, ma solo ed esclusivamente alla pressione di fluidi molto caldi, alimentati in parte da acqua marina riscaldata dalla fonte endogena.

I cittadini senz'acqua occupano la cattedrale

• Continuano le proteste nella Palermo assetata, che da più di un mese, nella zona del centro storico, riceve l'acqua a giorni alterni. Dopo il blocco del traffico urbano di ieri, questa mattina un gruppo di manifestanti dei quartieri Zisa, Noce, Tommaso Natale e Capo ha occupato la Cattedrale. Alcuni dei manifestanti sono anche saliti sul tetto della chiesa e solo l'intervento della polizia li ha poi convinti a scendere. Ma poco dopo un nuovo gruppo di disoccupati, senza casa e senz'acqua, accompagnati da donne e bambini, si è introdotto nel tempio arabo-normanno.

ABBONATEVI A:

Il Cittadino
CANADESE
IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

TEL.: 253-2332

DALLE REGIONI

Ospedale toscano premiato dall'OMS

SIENA - Il riconoscimento di ospedale "Amico dei bambini" è stato consegnato dall'Unicef - Organizzazione mondiale della sanità al presidio "Ospedali riuniti della Val di Chiana senese" di Montepulciano. Il riconoscimento internazionale ricevuto dal presidio senese viene assegnato a chi rispetta dieci parametri fissati dall'Unicef e accoglie nel miglior modo possibile i bambini, diventando un centro di promozione dell'allattamento al seno. Le norme prevedono un protocollo scritto per l'allattamento al seno da far conoscere al personale sanitario e la sua completa attuazione, che le donne in gravidanza siano informate dei vantaggi dell'allattamento al seno, che le madri siano aiutate ad allattare al seno già mezz'ora dopo il parto, la non somministrazione di alimenti diversi dal latte materno, la sistemazione del neonato insieme alla mamma 24 ore su 24 e la creazione di gruppi di sostegno.

Una casa per i lavoratori immigrati: dal Veneto contributi alle imprese

VENEZIA - La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai flussi migratori, ha approvato la concessione di contributi per complessivi 719 mila euro a imprese industriali e artigianali del Veneto per interventi a favore dell'accesso all'alloggio da parte dei lavoratori immigrati extracomunitari. Si tratta del primo stralcio attuativo di una deliberazione del 1999 ed è rivolto in particolare al settore industria e artigianato (in seguito seguiranno contributi per il settore dell'agricoltura). "Il provvedimento regionale - afferma l'assessore - evidenzia ancora una volta l'importanza che riveste per la Regione Veneto la questione dell'alloggio nel settore del lavoro per gli stranieri immigrati. A tale proposito è importante ricordare che, in Parlamento, in sede di discussione della legge Bossi-Fini, non si è parlato solo di impronte digitali come sembrerebbe dai resoconti di giornali e tv. Ma anche di casa per i lavoratori stranieri e con importanti novità. Mi riferisco - chiarisce l'esponente regionale - all'approvazione dell'emendamento che "obbliga" i datori di lavoro a fornire un alloggio dignitoso per gli stranieri che vengono assunti nelle aziende. È un elemento imprescindibile per una efficace politica sull'immigrazione, elemento introdotto ora mentre la precedente legge Turco-Napolitano non l'aveva mai preso in considerazione".

Umbria, concluso il corso riservato a figli di emigrati

PERUGIA - Con la consegna degli attestati di frequenza nella Scuola Nazionale dell'Alimentazione, si è concluso il corso di formazione per "esperto in valorizzazione della produzione umbra", che ha visto la partecipazione, per un mese, di quindici figli di emigrati umbri residenti oltreoceano (7 provenienti dall'Argentina, 3 dal Canada, 2 dall'Australia, 1 dal Venezuela e 2 dal Brasile). Obiettivo del corso era quello di offrire ai giovani un'opportunità occupazionale nella commercializzazione dei prodotti dell'Umbria nei loro paesi di residenza e di creare un interessante "link" commerciale tra le aziende umbre e i loro Paesi. Per circa un mese i giovani sono stati impegnati tra lezioni teoriche in aula (dal marketing internazionale al Commercio estero, dalla creazione d'impresa alle politiche regionali per l'export) e visite aziendali su tutto il territorio regionale. Hanno inoltre incontrato autorità della Regione, rappresentanti dei Consorzi per l'export e sostenuto individualmente colloqui con dirigenti di aziende umbre. Fra i partecipanti al corso, c'erano anche (provenienti dal Canada) Jessica La Mogle e Loredana Bacchi.

L'Italia e il mondo

Italiano, era sul volo Cancun-Roma

Passeggero molesto: atterraggio di emergenza

BOSTON - Ha sputato addosso alle hostess, ha dato in escandescenze e ha ferito leggermente il passeggero seduto al suo fianco. Il suo comportamento ha messo in allarme l'aeronautica americana che ha fatto decollare due caccia. Alla fine è stato immobilizzato e consegnato all'Fbi. Il protagonista di questa storia è un italiano, Andrea Cafiero (origini campane), in volo con altre 319 persone sul volo Cancun-Roma. Non si sa come ne perché sia incominciato tutto. Secondo alcuni, Cafiero sembrava ubriaco. Fatto sta che il Boeing 777 dell'Air Europe è stato costretto a fare scalo all'aeroporto di Boston

per far scendere il passeggero molesto. Le tv americane hanno mostrato le immagini dell'uomo portato via di peso dall'aereo, su una scaletta d'emergenza, con le mani e i piedi immobilizzati.

Il Norad, il comando per la difesa aerea del Nord America, non appena avuta la notizia del problema a bordo dell'aereo ha fatto levare in volo due caccia F-15, che hanno scortato il Boeing fino all'aeroporto internazionale Logan di Boston.

Proprio il giorno prima, il Norad aveva dato vita ad un'esercitazione sui cieli degli Usa e del Canada per verificare le modalità di reazione ad ogni tipo di pro-



blema a bordo degli aerei di linea, alla luce delle nuove disposizioni decise dopo l'attacco all'America.

Pensionati all'estero, avviata dall'INPS

Operazione censimento

ROMA - I pensionati residenti all'estero, che hanno compiuto ottantacinque anni di età, sono l'oggetto di una operazione censimento avviata dall'Inps, che risulta di notevole importanza, perché consente all'ente di verificare l'esatta rispondenza tra le rendite in pagamento e i legittimi titolari. Sono, infatti, oltre 500 mila le rendite pagate dall'Inps a pensionati residenti nei diversi Paesi stranieri. È pur vero che

le banche che ricevono i mandati di pagamento sono tenute a non pagare le somme a persone diverse dal titolare dell'assegno, ma è anche vero che esistono le deleghe alla riscossione delle rendite e che, a volte, magari per dei ritardi nella comunicazione, può accadere che la banca e, di conseguenza, l'Inps vengano a conoscenza con molto ritardo che quella pensione deve essere eliminata. In questi giorni,

dunque, i pensionati stanno ricevendo una lettera con la quale l'Inps rende pubblica la motivazione dell'operazione.

Alla lettera è allegato un modello di autocertificazione, che il pensionato deve debitamente compilare, sottoscrivere ed inviare all'Inps, con allegata la fotocopia di un documento di identità personale "non scaduto", al seguente indirizzo: Inps - Progetto per le Convenzioni Internazionali -

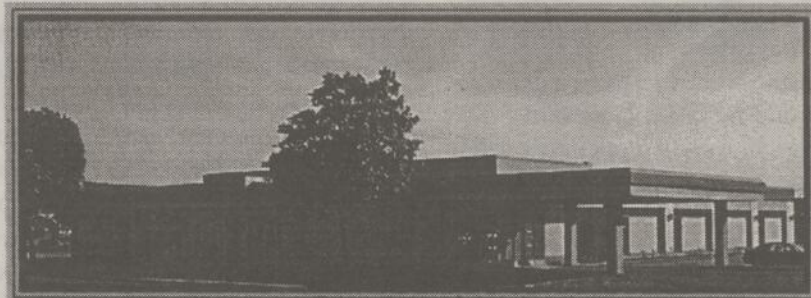
Via della Frezza 17 - 00186 Roma.

Particolarmente importante è che la documentazione sia restituita all'ente di previdenza italiano entro 60 giorni dalla data di ricezione.

Se ciò non dovesse avvenire, l'Inps sospenderebbe il pagamento della pensione. L'invio può avvenire anche per il tramite del Consolato o di un ente di Patronato legalmente riconosciuto.

**MAGNUS
POIRIER**
INC.

DAL 1923
UNA FAMIGLIA AL SERVIZIO DI
TUTTE LE FAMIGLIE



Nuovo Complesso Funerario
10300 Boulevard Pie IX (Angolo Fleury)



Mike Tiseo
Direttore
al vostro servizio

Con corrispondenti a Roma
Sig. Lorenzetti Via Aurelia
393A

Cimitero di Laval
5505 Bas St-François, Duvernay, Laval
*Loculi in Cappelle Riscaldare
*Prearrangiamenti disponibili

Trasporto gratuito
con autobus
4 giorni alla settimana

PER INFORMAZIONI UFFICIO CENTRALE TEL.: 727-2847

Tanti gli italiani che non possono seguire le partite

Mondiali, coro di proteste

Mondiali, ma non per tutti. Sono parecchi, ad esempio, gli italiani che non possono seguire le partite della rassegna calcistica che si sta svolgendo in Asia, o se lo fanno devono affidarsi ad emittenti (e dunque a telecronache) straniere. E un coro di proteste si è subito levato, in particolare all'indirizzo della Tv di Stato italiana. Con una lettera al presidente della Rai, Baldassarre, inviata per conoscenza al ministro Tremaglia e al segretario generale del CGIE Narducci, Bruno Zoratto protesta per l'oscuramento dei mondiali di calcio operato dalla Rai in Europa. "Interpretando lo sdegno di oltre due milioni di italiani residenti in Europa - scrive il presidente della Commissione Informazione e Comunicazione del CGIE - protesto

per le continue disattenzioni con cui l'ente pubblico da anni segue la questione del criptaggio di alcuni programmi, trasmessi via satellite in Europa. Non è pensabile che una così numerosa comunità venga scandalosamente privata di quella completezza d'informazione che l'ente pubblico Rai è tenuto a garantire".

"Per quattro puntate - ha aggiunto Zoratto in un'altra lettera, indirizzata invece al direttore generale della Rai Saccà - con Adriano Celentano la Rai ha sborsato 60 miliardi di lire; per far vedere gli azzurri nel mondo non si dispone di fondi. Ma chi vogliono prendere in giro in viale Mazzini?"

"Gli italiani che risiedono all'estero, dovunque si trovino nel mondo, sono a dir poco indignati per il

fatto che tutte le partite dei mondiali di calcio, compresi i programmi di commento, sono stati oscurati dalla Rai", dichiara Gianni Pittella, europarlamentare e responsabile Ds per gli italiani all'estero. "La Rai - prosegue il deputato europeo - dopo aver acquistato i diritti dal potente magnate dei media Kirsch ha deciso di criptare il segnale all'origine diversamente da quanto risulta abbiano fatto le tv, sia pubbliche che private, degli altri paesi che hanno comprato i diritti allo stesso prezzo della Rai". Nei paesi dove è prevalente il sistema via cavo, ad esempio il Belgio, i distributori stanno ritrasmettendo gli incontri del mondiale ad eccezione dei programmi italiani che si presentano con lo schermo nero o con le immagini criptate. La differenza del comportamento è così spiegata: le compagnie private o pubbliche degli altri paesi hanno lasciato ai distributori la facoltà di interrompere il segnale, "cosa che i distributori non si sono sognati di fare, mentre la Rai ha deciso di farlo in prima persona facendo prova di uno zelo non dovuto", conclude il responsabile Ds per gli italiani all'estero.

Al coro di proteste si aggiunge Angelo Saracini, segretario dei Comites della Grecia: "Forza Azzurri (Forza Italia non si dice per delicatezza) ma l'inno d'Italia in tutti i modi cercano di rivitalizzarlo...e fanno bene! Però ancora una volta la comunità all'estero non può partecipare, costretta a seguire i mondiali di calcio, aspettati da anni con trepidazione, emozione e apprensione, in lingua straniera su canali stranieri. La Rai anche sotto una nuova direzione dimostra ancora una volta il suo carattere di servizio pubblico a metà". Una soluzione al problema l'han-



no trovata in Gran Bretagna dove padre Pietro, della Missione Cattolica Italiana a Londra, spiega: "Qui l'unico modo di vedere le partite in italiano è con le schede pirata. Infatti, pur avendo il satellite, gli incontri dell'Italia sono criptati, bui. Possiamo vedere la Rai, ma non il mondiale. La nazionale, invece, possiamo vederla bene sulla televisione inglese, ma non con il commento in italiano, per cui ci si arrangia".

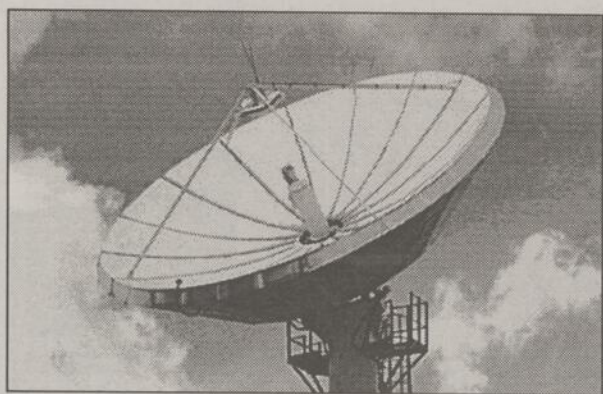
Malumore che non si limita all'Europa, naturalmente. Ubaldo La Robina, direttore ed editore del quotidiano italiano "il Globo" di Sidney spiega: "Siamo abbonati a Rai International, le cui immagini vengono distribuite da due canali locali a pagamento; però le partite del mondiale non sono trasmesse perché la Rai non ha acquistato i diritti per trasmettere anche all'estero le partite della nazionale. Ma questo agli italiani di Australia non importa in verità molto, visto che il canale 9, che trasmette il mondiale, non è a pagamento. Certo abbiamo il commento in inglese, ma è sempre meglio che dover pagare; e poi, è meglio così che non avere niente. Del resto, in passato era peggio, dal momento che magari i diritti c'erano ma le partite non venivano lo stesso trasmesse all'estero".

Chi non ha assolutamente intenzione di sopprimere a questa situazione è Maria Zuaoui, responsabile della segreteria della Camera di Com-

mercio italiana di Tunisi, che tuona: "È veramente un fatto vergognoso: prima le partite non erano criptate, adesso che c'è il campionato del mondo sì, e noi le dobbiamo per forza guardare dalla tv francese: uno schifo! I due telecronisti francesi, oltre tutto, ci prendono in giro perennemente, sono convinti di avere già vinto anche questo mondiale, e dipingono gli italiani come essere inferiori solo perché la Francia ci ha battuti all'Europeo. E poi perché, grazie ai gol di Trezeguet, la Juve ha vinto il campionato italiano. Non è sostenibile una situazione di questo tipo: cosa vuole fare la Rai per noi?". Dallo stesso continente, seppure con toni meno concitati, giunge anche la protesta di Pierluigi Porciani, direttore de "La voce di Johannesburg", il giornale della comunità di 40.000 italiani: "Il problema di Rai Inter-

national qui c'è, ma è poco sentito rispetto ad altre realtà: qui le partite le vediamo in inglese, ma ci siamo abituati. L'unico motivo per cui gli italiani non si sono molto arrabbiati è perché non hanno dovuto pagare". Gli italiani che vivono in Canada, possono consolarsi parzialmente tramite Telelatino (che, com'è noto, si riceve solo pagando). Anch'essi però hanno qualche recriminazione da fare, dopo la prima partita dell'Italia. Intanto s'è perso (nella diretta mattutina) l'inno nazionale, mentre in compenso quello dell'Ecuador ha avuto lo spazio che meritava. Inoltre, quando il secondo tempo era già iniziato da un pezzo, Telelatino mandava ancora gli "spot". Evidentemente a Toronto la pubblicità (e le chiacchiere degli esperti in studio) sono più importanti dell'evento sportivo e dell'orgoglio italiano.

Ma cosa dicono in Viale Mazzini?



Tecnicamente la rete di diffusione europea e mondiale dei programmi Rai si avvale dei satelliti Hot Bird 1 e 2 per la diffusione in Europa, di Asiasat 2 per l'Asia, e di Panamsat 2, 4, 7 e 9 per il resto del globo; ma il problema è a un altro livello: quello commerciale. Bepi Nava, capo ufficio stampa della Rai, spiega: "I diritti acquistati valgono per l'Italia ma non dipende da una scelta aziendale né politica: il fatto è che il gruppo Kirch, che ha acquistato dalla Fifa i diritti di trasmissione del mondiale in tutto il mondo, ha fatto la scelta commerciale di non vendere i diritti internet e quelli satellitari insieme. A loro conviene vendere i diritti terrestri a ogni singola nazione, per poter ricavare di più. Per l'automobilismo vale lo stesso discorso. Purtroppo è un vicolo cieco per cui gli Italiani all'estero dovranno rassegnarsi a non avere il commento in italiano a meno che non abbinino il commento della radio italiana alle immagini video".

Scende in campo anche Tremaglia

Il Ministro per gli Italiani all'Estero, Mirko Tremaglia, dal canto suo, ha lanciato un appello ai Ministri degli Affari Esteri e delle Comunicazioni. "Chi si illude - ha detto Tremaglia - che gli italiani all'estero possano essere trattati come un tempo, cioè che siano di serie B e discriminati, dovrà certamente ricredersi. Comunque non sono più tempi di spiegazioni cosiddette tecniche, basti vedere che negli altri Paesi questo problema è stato risolto".

"Reagisco decisamente e duramente - ha aggiunto - anche se mi dicono che le responsabilità appartengono al passato, ma tutti sapevano e sanno che vi sarebbero stati i campionati del mondo e, quindi, non si può oggi ragionare in termini di antiche colpe".

In giro per il mondo

di SANDRO ROMANO

I poveri devono morire

Nel mondo ci sono tre miliardi di poveri. Un miliardo di loro hanno la fortuna di avere un lavoro: guadagnano 50 mila lire al mese per cucire vestiti e camicie che poi vengono vendute nei grandi magazzini di New York, Londra, Toronto e tante altre città dell'opulento mondo industrializzato.

Migliaia di imprenditori, per la maggior parte ebrei, accumulano miliardi di dollari sulla pelle di quegli sventurati del terzo mondo che, con 50 mila lire (oggi 25 euro circa), se non fanno prostituire le loro donne, comprano assai poco anche nel Bangladesh.

In tutti i Paesi del Terzo Mondo si muore di fame, malgrado alcuni di questi Paesi siano ricchissimi. I loro governanti sono tiranni, dittatori senza scrupoli, ladri, speculatori, approfittatori e venduti a potenze straniere, loro complici.

Tutta la gente del mondo capitalista, in verità, vorrebbe aiutare questi miliardi di poveri e sarebbero in grado di farlo se gli ingenti fondi che si potrebbero raccogliere (e che in parte si raccolgono, ndr.) potessero arrivare a quei disgraziati miserabili. Ma questo non potrebbe mai verificarsi perché tutto, ripeto tutto, andrebbe rubato dalle corrotte autorità di questi Paesi, che paradossalmente si ritroverebbero ancora più ricche di quello che sono (forse questo, da qualche parte, succede già davvero, ndr.).

Ma ciò che più indigna è il fatto che queste brucianti verità che scrivo, tutti le sanno ma per qualche misteriosa e vergognosa ragione nessuno le prende in considerazione. Faccio un esempio: se io le inviassi ad un autorevole giornale come il "Corriere della Sera", verrebbero inesorabilmente cestinate, senza essere neppure lette. Per tutte queste ragioni sono più che mai convinto che I POVERI DEL TERZO MONDO DEVONO MORIRE.

Intanto in Argentina

Ci sono bambini che mangiano rospi e topi

BUENOS AIRES - Secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa DyN, un gruppo di madri della Plaza de Mayo, della linea dura guidata da Hebe de Bonafini, hanno occupato la cattedrale di Buenos Aires per protestare contro "la situazione di fame che vivono i bambini" in Argentina.

Una quindicina di altre madri si sono

posizionate all'interno della chiesa nonostante, come ha assicurato la De Bonafini, alcuni collaboratori del cardinale primate argentino Jorge Bergoglio abbiano cercato di impedirlo. "Non si può andare avanti così - ha esclamato - e ho voglia di piangere: i bambini argentini stanno mangiando rosapi e topi! È una follia!".

Internazionali

Lo dice il direttore generale della FAO

Fame nel mondo: Italia, paese modello

ROMA - "Devo ammettere che sino ad oggi la lotta alla fame nel mondo è stata un fallimento collettivo". Lo ha detto Jacques Diouf, Direttore Generale della Fao - l'agenzia per l'alimentazione delle Nazioni Unite - in un'intervista esclusiva rilasciata a Rai International, alla vigilia del vertice mondiale apertosi il 10 giugno. Jacques Diouf si è soffermato sulle linee guida del summit: "Mi auguro che da questo vertice nasca un'alleanza internazionale contro la fame nel mondo. Un'intesa che dovrà coinvolgere non solo i governi e gli enti locali, ma anche la società civile". Quanto al ruolo dell'Italia: "Devo dire che l'Italia è uno dei paesi che consideriamo come un modello. Se tutti i governi avessero agito come ha agito l'Italia, avremmo centrato il nostro obiettivo. Ogni anno riusciamo a strappare alla fame 6 milioni di persone. La soglia che ci eravamo posti nel '96 a Roma era di 22 milioni di individui. Il progresso è nettamente insufficiente". Le responsabilità, ha sottolineato Diouf, risiedono "in una mancanza di volontà politica". Prima dell'ultimo G8 a Genova, i diversi incontri tra i potenti della terra non avevano mai



affrontato il tema della lotta alla fame nel mondo. In vista del Vertice mondiale sull'alimentazione, intanto, sono state presentate le attività italiane dell'iniziativa educativa internazio-

nale sulla fame e la sicurezza alimentare. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca partecipa, attraverso la rete Enis (European network of innovative school) al

Progetto e-learning Pythagoras "Nutrire la mente, combattere la fame". Con questa rete vengono coinvolte le scuole italiane in collegamento con altri Paesi del Mediterraneo.



Una delle flotte più giovani al mondo. E che continua a ringiovanire.

Flotta: 128 aerei
Età media: 5,4 anni
Nuovi aerei ordinati: 73
Paesi serviti: 59
Destinazioni: 126
Aerei equipaggiati per il Nespresso: 26

Welcome to civilised aviation.

Voli giornalieri da Montréal in oltre 120 destinazioni in tutto il mondo.

Informazioni e prenotazioni al numero 1-877-FLY SWISS, presso la vostra agenzia viaggi oppure al sito [swiss.com](http://www.swiss.com)

Partner del programma American Airlines, **AAdvantage**. American Airlines® e AAdvantage sono marchi registrati di American Airlines, Inc. American Airlines®, non è responsabile per prodotti e servizi forniti da altre società partner del programma.



Anche negli States, come in Italia, la questione suscita polemiche

Impronte ai musulmani che entreranno negli USA

WASHINGTON - La battaglia americana al terrorismo si arricchisce di un nuovo elemento: a tutti gli stranieri, residenti o semplici visitatori, provenienti da paesi mediorientali e islamici, saranno prese d'ora in poi le impronte digitali. E il provvedimento annunciato ufficialmente dall'attorney generale John Ashcroft, cui Bush ha affidato il "fronte interno" della lotta al terrorismo, è già oggetto di polemiche e preoccupazioni soprattutto perché interesserà anche visitatori provenienti da paesi importanti alleati di Washington, quali l'Arabia Saudita e il Pakistan.

La misura verrà applicata solo ai giovani immigrati maschi, non interesserà le donne e gli anziani che entreranno in America dai sette paesi che Washington ritiene sponsor dei terroristi

e da molti altri considerati a rischio e che nel gergo dell'intelligence americana vengono definiti "al Qaeda countries". Saranno "schede" circa 100 mila stranieri, tra i quali molti turisti ma anche studenti, lavoratori e ricercatori residenti negli Usa. La maggior parte dei 19 kamikaze dell'11 settembre, infatti, erano residenti legali, con permessi di soggiorno per studio. Dal punto di vista pratico le impronte saranno prese all'arrivo negli aeroporti e nei porti americani. Ma in realtà si dovrà attivare anche un complesso meccanismo per avvertire e convocare i mediorientali e musulmani già residenti negli Stati Uniti e che dovranno sottoporsi alla registrazione. L'iniziativa è comunque solo un anticipo di una più ampia riforma dell'intero sistema di con-

trollo degli ingressi di tutti gli immigrati che il Congresso ha chiesto all'Immigration e Naturalization Service di compiere a partire dal prossimo anno.

In realtà anche negli aeroporti di tutti gli altri Paesi potrebbe presto essere rivoluzionato il sistema di riconoscimento per l'accettazione a bordo degli aerei. Per sveltire i rigorosi controlli in vigore da dopo gli attentati dell'11 settembre potrebbero essere introdotte nuove avveniristiche procedure. Ovvero: i passeggeri potrebbero ottenere il check-in attraverso macchinari che riconoscono le



impronte digitali o l'iride attraverso i quali identificano il passeggero. Il pro-

getto proposto dalla Iata (International air transport association) dovrà essere

approvato dai governi ed entrerà in vigore nel giro di un paio di anni.

Sulla sua testa una taglia di 25 milioni di dollari

Attacco agli Usa, scoperto chi fu l'organizzatore?



NEW YORK - Non si ferma l'indagine su attentatori e mandanti del massacro dell'11 settembre negli Usa. Si chiama Khalid Shaikh Mohammed, ed è originario del Kuwait, il luogotenente di Osama Bin Laden che avrebbe pianificato gli attacchi dell'11 settembre.

Lo ha rivelato un'autorità dei servizi segreti Usa, sotto condizione di anonimato e il

New York Times ha rilanciato con enfasi la notizia.

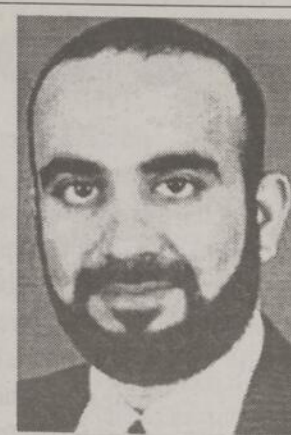
Khalid Shaikh Mohammed non è solo uno dei terroristi più ricercati dall'Fbi ma a suo tempo fu al fianco di Ramzi Yousef, l'uomo che per primo ebbe l'idea audace di colpire l'America al cuore dell'impero e organizzò l'attentato del '93 al World Trade Center. "Sono molti gli indizi che lo legano agli attacchi - si tratta della figura più importante sul piano operativo di cui finora si sia avuta conoscenza". E a confermare il suo ruolo di primo pia-

no nell'ideazione e nella messa a punto degli attentati di settembre sarebbe direttamente Abu Zubaydah, il pesce più grosso tra gli uomini di Al Qaida arrestati dopo l'inizio della guerra in Afghanistan.

Nel 1993 Khalid Shaikh Mohammed - si apprende - operò insieme con Ramzi Yousef nel primo attacco dinamitardo al World Trade Center, che fece sei morti. Nel 1995, nelle Filippine, progettò una serie di attentati ad aerei diretti negli Usa. Si tratta del celebre - a suo modo celebre - "Manila Plot": l'obiettivo era abbattere e dirottare 12 aerei

di linea Usa. Ma già allora c'era - sembra di capire adesso - un piano alternativo. Gli aerei, secondo un'idea di Yousef avrebbero potuto essere dirottati e poi lanciati a schiantarsi contro importanti edifici americani. Tra questi il quartier generale della Cia a Langley.

L'Fbi descrive Khalid Shaikh Mohammed con un uomo sui trentacinque anni, corpulento, che talvolta porta barba e occhiali. Nel corso della carriera terroristica ha assunto molte identità diverse. Da dicembre la taglia per la sua cattura è stata alzata da due milioni di dollari a 25 milioni di dollari. Contro Mohamed finora non sono state spiccate accuse ufficiali in relazione agli attacchi dell'11 settembre. Ma si sa che fanno capo a lui i movimenti di denaro legati all'operazione, e inoltre gli investigatori americani hanno raccolto diversi indizi che lo indicano come il principale pianificatore dell'azione.



Ma che fine ha fatto Osama bin Laden?

KABUL - Gli Usa sono determinati ad eliminare l'organizzazione terroristica Al Qaida dal Pakistan, dove molti dei suoi militanti hanno trovato rifugio. Lo ha detto l'inviato del presidente Bush in Afghanistan. Si ritiene che lo stesso Osama bin Laden possa essere nascosto in Pakistan (e con lui il mullah Omar). Tuttavia, il segretario alla difesa americano Rumsfeld ha spiegato in un'intervista che non vi sono segnali

sufficienti a provare che Osama bin Laden muova ancora formalmente le fila di Al Qaida. Difficile, però credere che lo sceicco si sia ritirato del tutto dalla scena, nonostante le sue condizioni di salute siano ritenute da tempo precarie, come le stesse immagini televisive diffuse nei mesi scorsi hanno confermato. Fatto sta che gli Stati Uniti gli danno la caccia da nove mesi, ormai, senza essere riusciti ad acciuffarlo.

Annuncio del ministro della Giustizia

Usa, catturato terrorista con una bomba radioattiva

WASHINGTON - Il ministro della Giustizia americano John Ashcroft ha annunciato la cattura di un cittadino americano che stava preparando un attacco di tipo atomico contro gli Stati Uniti, colpendo Washington. L'annuncio è arrivato da Mosca, dove Ashcroft è stato in visita, ma la cattura dell'uomo, definito dal ministro un "noto membro di Al Qaeda", risale a un mese fa quando all'aeroporto di Chicago l'uomo fu fermato mentre tornava negli Usa dal Pakistan. "L'arresto riguarda un cittadino americano che stava esplorando la possibilità di far esplodere un ordigno radioattivo sporco nel nostro paese", ha detto il ministro della Giustizia Usa.

L'obiettivo del terrorista era Washington: ne sono convinti gli investigatori e i servizi d'intelligence, che

hanno dato l'annuncio dei piani dell'uomo, un cittadino americano che risponde al nome di Jose Padilla ma che come "combattente" di Al Qaeda si chiama Abdullah Al Mujahir. L'ordigno di cui era in possesso al momento del fermo, che risale all'8 maggio scorso, è detto "dirty bomb", cioè una bomba costituita da materiale nucleare collegato a un innesco di tipo tradizionale. Una bomba di questo tipo non ha l'impatto devastante di quella nucleare, ma può uccidere molte persone e contaminare un'area relativamente vasta perché rilascia nell'ambiente sostanze radioattive.

Da mesi le autorità americane insistono sulla possibilità di un attacco del genere da parte del gruppo terroristico di Osama Bin Laden. Il ministro della Giustizia ha dato l'annun-



cio in diretta televisiva, sottolineando che il progetto terroristico "è stato sventato grazie alla stretta collaborazione tra Fbi, Cia e altre agenzie federali".

Elezioni in Francia: maggioranza alla destra moderata

Trionfa Chirac, crolla Le Pen

PARIGI - Una vittoria netta per il centrodestra, un riflusso dell'estrema destra razzista e una sinistra che incassa, a testa bassa, una sconfitta annunciata. Il

panorama politico francese è tornato a contorni più tradizionali con il primo turno delle elezioni politiche: hanno perso quota tutti i movimenti estremisti,

di destra e di sinistra, e questa volta il paese non ha votato contro la sua classe dirigente, com'era successo il 21 aprile scorso. Ma non ha nemmeno firmato un

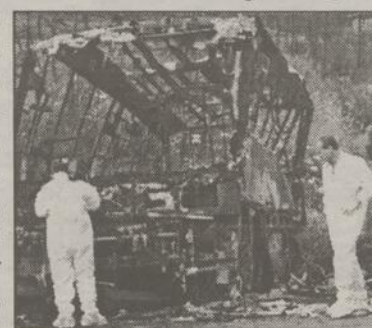
assegno in bianco: il 36 per cento dei francesi ha preferito disertare le urne, segno tangibile di un'indifferenza e di un distacco dal mondo politico.

Ciò nonostante, la trionfale rielezione di Jacques Chirac ha avuto una traduzione nel voto di domenica: la destra democratica recupera nettamente contro il Fronte nazionale di Jean-Marie Le Pen e domenica prossima conquisterà una larghissima maggioranza all'Assemblea Nazionale. Secondo le proiezioni, il fronte moderato dovrebbe avere come minimo 387 seggi su 577, ma potrebbe anche raggiungere quota 446. Un successo incontestabile.



FLASH della settimana

• 18 morti e oltre trenta feriti, tra cui alcuni molto gravi, il bilancio di un'esplosione provocata da un'autobomba saltata in aria accanto a un autobus carico di passeggeri israeliani nell'incrocio stradale di Megiddo, presso la città di Afula, a nord di Israele, non lontano dalla città cisgiordana di Jenin. Si tratta di uno degli attentati più gravi che ha colpito il Paese. L'attacco è stato rivendicato dalle Brigate al Qods, braccio armato della



Jihad islamica: il gruppo estremistico palestinese si è attribuito l'attacco con una chiamata alla libanese "al-Manar", emittente televisiva di Hezbollah. Il leader della Jihad islamica, Ramadan Abdallah Shallah, ha affermato che l'attacco coincide con il punto culminante della guerra dei sei giorni, quando nel 1967 Israele occupò le zone palestinesi. L'Autorità nazionale palestinese ha invece condannato l'attentato rifiutando l'accusa giunta da fonti governative israeliane che attribuiscono al presidente palestinese Yasser Arafat la responsabilità dell'ennesima strage.

• È finito in un bagno di sangue il tentativo delle forze armate filippine di liberare un gruppo di ostaggi da mesi nelle mani dei guerriglieri islamici di Abu Sayyaf: il missionario americano Martin Burnham è stato ucciso e sua moglie Gracia ferita. Morta nell'azione anche un'infermiera filippina, Ediborah Yap, che era detenuta insieme alla coppia. I tre erano stati rapiti il 27 maggio del 2001 nell'isola di Dos Palmas, nel sud delle Filippine: la coppia americana era lì per festeggiare il 18° anniversario di matrimonio. Insieme a loro era stato sequestrato un terzo statunitense, Guillermo Sobero, che era stato decapitato pochi giorni dopo. L'azione era stata condotta dai guerriglieri islamici di Abu Sayyaf, un gruppo legato alla rete Al Qaeda di Osama Bin Laden.

• Il parlamento svedese ha approvato a larga maggioranza la legge che apre la strada dell'adozione per gli omosessuali, compresa l'adozione internazionale. I voti a favore sono stati 198, quelli contrari 39, mentre le astensioni sono state 71. Le coppie omosessuali registrate potranno adottare insieme un bambino, oppure uno dei due partner potrà adottare il figlio dell'altro, come già avviene in alcuni stati americani, nella Navarra in Spagna, e in Olanda. Ma soprattutto, per la prima volta al mondo, sarà consentita anche l'adozione di bambini provenienti da altri paesi. Si tratta di una possibilità solo teorica, quest'ultima, perché un sondaggio condotto nei 25 paesi da cui proviene la maggior parte dei bambini adottati in Svezia, ha dimostrato che tutti quelli che hanno risposto, 17, sono contrari ad affidare i bambini a coppie omosessuali.

• Una "mappa tridimensionale" degli Urali vecchia di 120 milioni di anni? Una scoperta da parte di uno scienziato russo ha mandato in fibrillazione patiti degli extraterrestri, appassionati dei misteri dell'archeologia e scettici studiosi. Sulla edizione on-line della Pravda, quotidiano che ancora mette in mostra sulla sua testata i ritratti di Lenin, è apparso un articolo che riferiva della presunta grande scoperta: è stata trovata una grande lastra di circa una tonnellata. In realtà, ha spiegato poi lo stesso professore, il suo gruppo di ricerca stava cercando le prove di un passaggio negli Urali di popolazioni di origine cinese in epoca storica e pensavano che la "mappa" fosse la prova che cercavano. Tanto più che apparivano scritte con ideogrammi e sillabe che avevano fatto pensare in un primo momento proprio a una civiltà cinese. Gli esami di alcuni resti fossili hanno tuttavia retrodatato l'oggetto a 120 milioni di anni orsono. Il professor Chuvyrov non si lascia tentare da spiegazioni che non ha (origine extraterrestre o simili), ma sostiene che si tratta certamente di un manufatto e non di una roccia.



Una folla in delirio

Una folla immensa sull'isola di Notre Dame, record di presenze battuto, imponente servizio d'ordine che ha consentito lo svolgimento regolare senza alcun problema. E la vittoria delle "rosse" con due italiani fra i primi sei. Il bilancio del Gran Premio del Canada è più che positivo, se non fosse per il ritiro di Villeneuve, idolo di casa. Le presenze, si diceva: nei tre giorni sono stati contati 326 mila appassionati di formula uno a Montreal contro i 304 mila dello scorso anno. Ecco le foto e i momenti più significativi dell'ultima giornata.



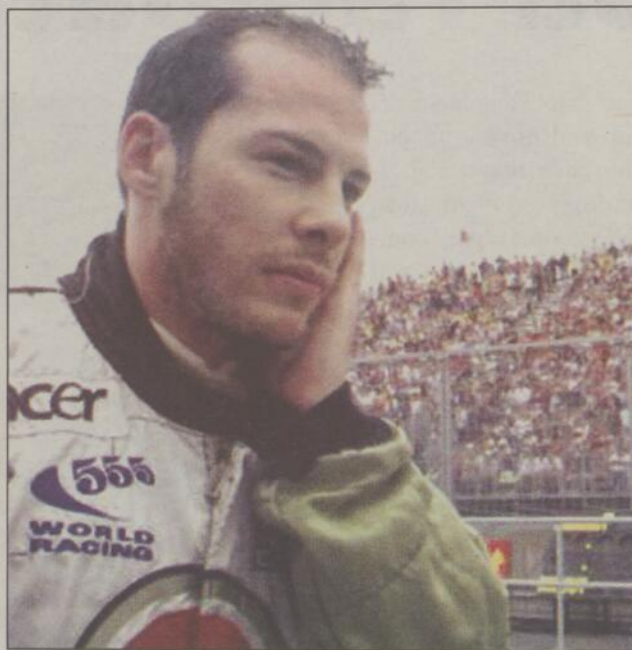
Emozioni già alla partenza: Montoya dalla pole parte davanti e chiude la porta a Schumacher che, alla prima curva, viene infilato da Barrichello. Il brasiliano, che segue la strategia dei due pit stop, è più leggero del colombiano della Williams e, poco dopo, riesce a passarlo per iniziare la sua fuga.



Montoya aveva fatto tutto bene: anticipato il cambio gomme rientrando quinto, attaccando e sorpassando Raikkonen e il compagno Ralf. Poi, quando Schumacher si è fermato ai box, il colombiano s'è ritrovato in testa. Quindi, a 19 giri dal termine, nuovo stop per lui e rientro dietro le due Ferrari. Poco dopo però il suo motore BMW si rompe.



Giancarlo Fisichella ha confermato che Montreal gli porta bene. In sei anni ha riportato due secondi, due terzi posti e la quinta posizione di domenica scorsa. Per completare il trionfo italiano, c'è stato il sesto posto di Jarno Trulli.



Villeneuve, che è di casa ma a Montreal non gliene va bene una da tempo, al giro 20 deve abbandonare la sua Bar a bordo pista (qui non ci sono vie di fughe). Entra così la safety-car e mette tutti in fila.

Negli ultimi giri la Ferrari di Schumacher rallenta vistosamente per problemi alle gomme, il vantaggio (15 secondi) si assottiglia a vista d'occhio ma è sufficiente. Solo ne rettilineo finale Coulthard si avvicina abbastanza da dare qualche secondo di sofferenza ai tifosi della "rossa". Poi è il trionfo.



Dopo la corsa, Schumi ha pubblicamente elogiato il gran lavoro della scuderia. Ecco uno dei meccanici, all'opera poco prima che prendesse il via il Gp del Canada, nella foto scattata dal nostro Joe Cappadocia.

maxi



il carrello della spesa meno caro

Apertura del Maxi **a Saint-Léonard** **mercoledì 19 giugno, alle ore 8**

**Il carrello della spesa prossimamente
sarà meno caro presso il nuovo Maxi,
6750 Jean-Talon Est, grazie ...**

- al nostro tabellone di comparazione
- ai nostri prezzi imbattibili garantiti
- alle nostre offerte senza coupons
- alla nostra selezione dei vostri prodotti preferiti
- ai nostri banchi vendita dove servirsi liberamente
- al nostro ambiente senza pretese
- al fatto che non ricorriamo a nessun concorso strepitoso
- ai vostri talenti d'imballatori

Un libro molto particolare sul Pontefice

Nell'intimità del Papa

Dopo aver sceso precipitosamente i 337 scalini di San Pietro, da dove era salito per fotografare il Papa, il reporter italiano Adriano Bartolini ritorna nella sua agenzia di stampa e fa sviluppare le sue pellicole. Qui sente un impegnato dire: "Non è possibile". Per la sua passeggiata solitaria sulla terrazza di San Pietro, il Pontefice era in scarpette da corsa. Stimolato dal successo di questo primo "click" inedito, Adriano Bartolini, come molti altri fotografi italiani, farà del Papa uno dei suoi soggetti preferiti. Egli fotograferà Giovanni Paolo II per 20 anni, in opere che ci ha consegnato nel suo recente libro intitolato "Nell'intimità del papa".

Il fotografo, per spiegare il suo cammino, dice di essersi sentito legato da "un filo invisibile" al Papa. Egli lo segue, sale i 337 gradini di San Pietro per fotografarlo a sua insaputa, lo segue in viaggio, lo fotografa durante le sue udienze pubbliche in Piazza, ecc. Da questo momento, desidera fotografare il Papa "in



libertà". Al tempo stesso, Adriano Bartolini si sente imbarazzato a sfidare la sorte usando il Papa. Allora, nel momento in cui lo fotografa dalla finestra di una casa mentre Sua Santità è intento a pregare, lui gli fa segno! Il Papa lo saluta e lo benedice con la mano destra. "All'improvviso mi sento liberato", confessa il fotografo.

Con il passare degli anni (e delle foto), Bartolini si attacca al Papa. In oc-

casione dell'attentato contro il sant'uomo, egli è presente. Questo avvenimento lo sconvolgerà. Il fotografo è stato anche testimone, triste, di come sia peggiorata la salute del Pontefice. Alla fine dice: "Sono stato spettatore del suo calvario, dall'altra parte dell'obiettivo. E questo mi ha giovato". In tutti i sensi...

Il libro, essenzialmente composto da foto del reporter, mostra il Papa

nella sua vita privata e ufficiale. Lo si vede, dunque, in costume da bagno in piscina, in sci sulla montagna, durante le orazioni, a passeggio sulle alte quote e vestito in costume indiano davanti un tipi.

"Le Pape: dans l'intimité d'un homme", di Adriano Bartolini, Edizioni Robert Laffont (si può trovare il libro da Renaud Bray).

Anne Campagna

Crescono i fedeli di Santa Rita

Sono sempre di più i fedeli di Santa Rita che frequentano il santuario di Marylake (King City, Ontario). Qui, dal 25 settembre 1988, viene ospitata una statua di Santa Rita fatta arrivare dall'Italia grazie all'interessamento di una fervente devota, Elena Orrico. Quest'ultima ha ricevuto direttamente dall'Opera di Santa Rita, da Roccaporena di Cascia (Perugia) la medaglia del Centenario della Canonizzazione della Santa, dopo aver avuto in passato preziosi riconoscimenti come l'onorificenza "Pro Ecclesia et Pontifice" e tra l'altro una pergamena da parte dell'Arcivescovo Riccardo Fontana in cui è



stata dichiarata "insigne zelatrice del culto di Santa Rita in Canada". Sono numerosissimi i fedeli che scrivono in Italia proprio all'Opera per avere la rivista "Dallo scoglio di Santa Rita". Nella foto il

momento della benedizione della statua, avvenuto in casa di Elena Orrico, dove la statua è rimasta fino a quando non ha trovato posto nel santuario di Marylake, appunto nel 1988.

Racconti



di JOS BATTISTA

Giobbe e la Chiesa

Il Signore disse a Satana: *Da dove vieni?* Satana rispose al Signore: *Da un giro sulla terra, che ho percorso.* Il Signore disse a Satana: *Hai posto attenzione al mio servo Giobbe? Nessuno è come lui sulla terra. Uomo integro e retto, teme Dio ed è alieno dal male.*

Ultimamente l'unica, santa, cattolica e apostolica Chiesa siede sul banco degli imputati. È accusata di proteggere e di nascondere i misfatti di alcuni suoi ministri commessi a danno di ragazzi e adolescenti. L'accusa fa rabbrivire e ci fa riflettere sulla fragilità umana. La Chiesa fondata da Gesù Cristo e affidata a Pietro, agli Apostoli e ai discepoli con l'ordine di spandere la buona novella fino agli estremi confini della terra, da duemila anni in qua ha tenuto fede al comando del Signore.

"Io sarò con voi fino alla fine dei tempi". Promessa incoraggiante e sostenibile che ha aiutato attraverso i secoli quei pochi uomini a spandere la fede dalla Palestina, sì, fino ai confini della terra.

La Chiesa è un'istituzione divina e umana. Anche il Signore Gesù trovò tra i suoi amici un traditore e l'aveva scelto lui stesso. Povero Giuda, diede fine ai suoi giorni impiccandosi.

Il timore fa pensare che l'accusa può nuocere all'integrità e alla santità della Chiesa di Gesù e del suo vicario il Papa. Se i colpevoli ci sono, essi dovrebbero essere affidati alle autorità civili, giudicati con giustizia e se trovati colpevoli condannati.

La storia di Giobbe è sempre nuova, si può ripetere all'infinito. Se ci guardiamo intorno non c'è niente da rallegrarci. I focolari terroristici non si contano più, incendi dolosi, assassinii, eccidi e stragi, eventi che lo schermo della tv non può contenerli, tanto sono grandi e per farceli digerire li accompagnano con una musicchetta suonata con brio.

Quasi tutti i continenti sono consumati dal morbo dell'Aids.

Il mese scorso, dopo 40 giorni d'agonia e di morti e feriti, i miliziani palestinesi e i soldati israeliani hanno deciso di lasciare in pace la Basilica della Natività, il più sacro luogo della Cristianità, lasciando dietro di loro un vero monnezzaio. Il tanfo acre dell'urina mozzava il fiato. Sacchi di rifiuti, bucce di limoni, bottiglie vuote di gas e di petrolio, e cartocci di fast food sono rimasti disseminati ovunque nella chiesa. Gli altari, che sono il luogo sacro ove si celebrano i santi misteri, sono rimasti coperti di briciole e resti di cibo. Però, grazie a Dio, la grotta della Natività dove c'è una stella che fu posta dai Cattolici nell'anno 1717 sopra una soglia di marmo bianco e che segna il luogo esatto dove Gesù vide la luce, era immacolata.

Il clero francescano, i greci ortodossi, e gli armeni che si dividono la custodia dei luoghi santi e che ogni tanto si azzuffano nel come e nel quando, si sono messi insieme e hanno pulito tutto.

Satana rispose al Signore e disse: *Forse che Giobbe teme Dio per nulla? Non hai forse messo una siepe intorno a lui e la sua casa e a tutto quanto gli appartiene? Ma stendi un poco la mano e tocca quanto ha e vedrai come ti benedirà in faccia.* Il Signore disse a Satana: *Ecco, quanto possiede è in tuo potere, ma non stendere la mano su di lui.* Satana si allontanò dal Signore.

Giobbe che era santo si salvò, così la Chiesa che è santa si salverà.

Mondialement
reconnu



Medic Alert
Toujours là
www.medicalert.ca
Pour information
1 800 668-6381

**Les Protagonistes
Italiens du Québec**

Sponsorizzate una pagina
a colori per la vostra società
Suggeriteci un protagonista
italiano del Québec

Prenotate in tempo
la vostra copia ricordo

Per ulteriori informazioni
contattare Basilio Giordano,
Tel.: (514) 253-2332



Les Publications B.G.
B.G. Printing

Un successo la festa dell'ABC

Onorati i volontari del CRAIC

Memorabile festa per onorare i volontari dell'Action-Bénévole-CRAIC, svoltasi il 24 maggio scorso. Iniziativa con una Messa di ringraziamento nella Chiesa della Madonna di Pompei (omelia diretta da Padre Walter Tanelotto), la manifestazione è proseguita con un pranzo al Buffet Durante e l'apertura ufficiale della cerimonia con elogi e testimonianze per l'ABC. Essa opera in varie istituzioni, in favore delle persone più vulnerabili della collettività, sotto la guida della dinamica presidente Giuditta Mio che ha saputo con umiltà e perseveranza realizzare l'opera iniziata da Marisa Ferretti Barth. Nell'occasione sono stati premiati i volontari dell'anno: Raffaele Ercolano, Gloria Stamegna, Antonietta Abiuso e Nadir Fedele. Ospite



FOTO DI MICHAEL A. BENIGNO

d'onore, oltre alla senatrice Ferretti Barth, il Console Generale d'Italia, Gian Lorenzo Cornado. Quest'ultimo, prendendo la parola, ha elogiato il CRAIC per ciò che fa: "Continuate a fare del bene, ad aiutare i più bisognosi. Le vostre

azioni di volontariato sono un bell'esempio per tutta la comunità. Il CRAIC non parla, agisce. Complimentati!". Un intervento breve, ma vibrante. C'erano anche, fra gli ospiti, Maria Jean, presidente della Commission des Aînés del Partito

Liberale, Teresa Gutta, direttrice del CRAIC oltre naturalmente alla suocera Giuditta Mio.

Tutti hanno espresso il loro apprezzamento per l'instancabile contributo dei volontari alla causa dei più deboli.

Opportunità offerta ai giovani di discendenza umbra

Apprendere l'Italiano

La Regione Umbria, in collaborazione con l'Associazione regionale umbra di Montréal, offre un corso di Lingua italiana nell'Università per stranieri di Perugia a giovani del Québec, di età compresa tra i 18 e i 39 anni, che non abbiano partecipato ai precedenti programmi da almeno 5 anni. Il viaggio, l'iscrizione e le spese di soggiorno a Perugia sono a carico della Regione. I requisiti

per partecipare sono: essere nati in Umbria o essere figli di discendenti umbri; essere a disposizione della Regione nel mese di Agosto, anche dopo i corsi, per eventuali altri programmi. Il corso è per il resto aperto a tutti, soci e non soci dell'ARU. Occorrerà avere passaporto in regola e certificare i requisiti. Gli interessati possono telefonare al (514) 955-9010 oppure 325-5402 non oltre il 30 giugno.

Ville de Montréal

Arrondissement de Saint-Léonard

Da questa estate a Saint-Léonard

La carta Loisirs et culture non sarà più necessaria per le piscine esterne

Ci si potrà bagnare gratuitamente quest'estate nelle piscine esterne a Saint-Léonard. Non sarà più necessaria la carta Loisirs et culture, che fra l'altro soltanto i residenti leonardesi potranno procurarsi, come privilegio per iscriversi alle attività gratuite o per ottenere sconti in quelle a pagamento. Ecco le principali novità da parte delle autorità della circoscrizione per ciò che riguarda le attività e le strutture da tempo libero. Le nuove misure entrano in vigore il 15 giugno. I montreallesi delle altre circoscrizioni potranno abbonarsi alla biblioteca, pagando una cifra equivalente al costo della carta Loisirs et culture. I prezzi sono immutati: una nuova carta costa 3 \$ (14 anni in giù), 6,90 \$ (15-64 anni) e 3,45 \$ (65 anni e più); un rinnovo costa 2 \$ (14 anni in giù) e 2,30 \$ (15 anni in su). Per procurarsi la carta, occorre presentarsi al bureau Accès (Saint-Léonard, 8420, boulevard Lacordaire), dal lunedì al giovedì, dalle 13 alle 20,30, e il venerdì dalle 13 alle 16,30. Info: 328-8400.

Si segnala che, a meno di tempo avverso, le piscine Ladauversière, Hébert e Pie-XII aprono il 15 giugno; le piscine Ferland e Wilfrid-Bastien (Saint-Léonard) il 22 giugno. Quella del parc Garibaldi rimarrà invece chiusa tutta l'estate per lavori rifacimento.

Fredo, il mago

La serie estiva degli spettacoli gratuiti all'aria aperta, a Saint-Léonard, si apre all'insegna della gioia e dell'umorismo, il 26 giugno, alle 19,30, nel parc Pie-XII (5200, boulevard Lavoisier) con *Fredo le magicien*.

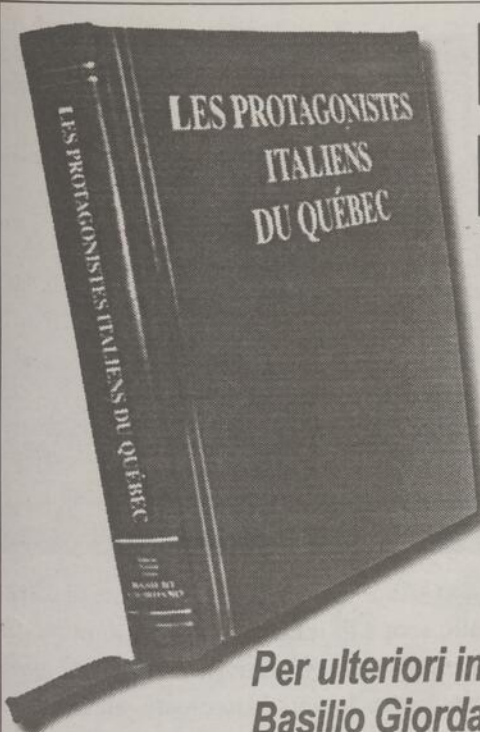
Fredo vi trasporterà in un mondo degno dei cartoni animati. Interazione, risate, colori, musica, animazioni. *Fredo*, presentato come « una vera bomba di energia » è il mago della trasmissione *Bouledogue Bazar*, diffusa su Radio-Canada da cinque anni.

Gli incontri del sabato con i consiglieri

15 giugno: Frank Zampino, presidente della circoscrizione di Saint-Léonard

22 giugno: Robert L. Zambito, consigliere di circoscrizione, distretto Grandes Prairies

29 giugno: Yvette Bissonnet, consigliere municipale-circoscrizione St.Léonard



Les Protagonistes Italiens du Québec

- Sponsorizzate una pagina a colori per la vostra società
- Suggesteci un protagonista italiano del Québec
- Prenotate in tempo la vostra copia ricordo

Per ulteriori informazioni contattare
Basilio Giordano, Tel.: (514) 253-2332

Les Publications B.G.
9960 Jean-Talon Est, suite 209
Montréal, (Québec), H1S 1M2
Tél.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574
E-mail: Journal@cittadinocanadese.com



L'UCIM di Saint-Léonard ha un nuovo esecutivo

L'Union des Citoyens et des Citoyennes de l'Île de Montréal (UCIM) di Saint-Léonard ha eletto il primo esecutivo della sua storia, il 21 maggio scorso, in presenza di numerosi membri del partito: Jean-Jacques Goyette (coordinatore), Filippo Torre (segretario), Anthony Tomassi (tesoriere), Michael Filato, Pasquale Pilardi e Antonietta Sabatino-Di Pietro. C'erano anche gli eletti della circoscrizione, Frank Zampino, Yvette Bissonnet, Dominic Perri, Mario Battista e Robert L. Zambito. L'esecutivo dell'



UCIM di Saint-Léonard avrà come primo mandato di pianificare un'azione

locale per il 2002, sulla base delle raccomandazioni espresse dall'as-

semblea generale, da completarsi entro la fine di quest'estate.

Scambio culturale, un libro in tre lingue

L'Association of Italian Canadian Writers e la Cusmano Communications hanno lanciato *The Dynamics of Cultural Exchange: Creative and Critical Works*.

Si tratta di una collezione di lavori di critica e creatività in Inglese, Francese e Italiano, ritenuta importante contributo agli studi multietnici in Canada. Ponte fra arte e cultura, questo volume si avvale di apporti dal Canada, dalla Francia e dall'Italia. Esso include lavori di Ralph Alfonso, Lara Balboni, Elettra Bedon, Fulvio Caccia, Frank Canino, Licia Canton, Anna Carlevaris, Francis Catalano, Giovanni Costa, Domenic Cusmano, Saro D'Agostino, Marisa De Franceschi, Delia De Santis, Mary di Michele, Venera Fazio, Célyne Fortin, Anna Foschi

Ciampolini, Giuliana Gardellini, Sergio Gilardino, Gabriella Jacobucci, Francesca L'Orfano, Antonino Mazza, Carmelo Militano, Gianna Patriarca, Joseph Pivato, Juliana Pivato, Joseph Ranallo, Filippo Salvatore, Francesca Schembri, Caterina Buetti Sotiriadis, Luigi Spadari, Verena Stefan, Bruno Villata, Carmen Laurenza Ziolkowski e Jim Zuccherò.

Per maggiori informazioni: sito <http://www.aicw.ca>, oppure scrivere a Cusmano Communications Inc., 6275 Jarry St. East, Montreal, Quebec, CANADA, H1P 1W1. Tel.: (514) 329-3254 - Fax: (514) 329-4085. E-mail: info@cusmano.com. Il volume costa per il Canada 18 CAN\$, per l'estero 15 US\$.

Festa per Sant'Antonio

Due giorni di festa, in onore di Sant'Antonio da Padova sono previsti per sabato 15 e domenica 16 giugno. Il primo giorno si comincia alle ore 18 con un giro della banda Dieni per le strade della Piccola Italia. Seguirà uno spettacolo nel parco Dante con il cantante Alfonso, quindi l'orchestra Trinity e il cantante Tony, prima della chiusura con la banda Dieni. Alla quale toccherà aprire le celebrazioni la domenica mattina. Poi, alle 10,30 la Messa nella chiesa Madonna della Difesa. Alle 11,30 processione per le vie adiacenti. Alle 16 carrellata di canzoni con Bruno Salvatore, Marie Josée, Carmelito e Stefania Peccia nel parco Dante. Infine, dalle ore 20 alle 23 esibizione del tenore Perry Canestrari e la sua orchestra.

Festa di San Cono

L'Associazione di San Cono-Montréal, invita membri e simpatizzanti alla festa annuale in onore del Santo, che avrà luogo il 16 giugno. Seguirà una Messa solenne celebrata nella Chiesa Madonna di Monte Carmelo alle ore 10. Quindi, la processione nei dintorni della Chiesa. Info: Antonio (514) 254-2716, Cono (514) 683-2069.

Serata conferenza sul diabete



L'Associazione del diabete Italo-Canadese del Quebec organizza il 25 Giugno alle ore 19:00 alla casa d'Italia situata al 505 Jean-Talon Est., una conferenza sul diabete ed il farmacista Domenico Costa, relatore della serata, sarà lieto di rispondere alle domande dei presenti.

La comunità è invitata a partecipare numerosa

Le attività del "Santa Cabrini"



Nell'ambito del 20° anniversario del Centro cure assistenziali Dante, è stato lanciato un concorso per la scelta di un quadro di artista da esporre all'entrata principale, che per l'occasione è stata rinnovata grazie ai fondi ricevuti dalla Fondazione Santa Cabrini. Il quadro scelto è stato eseguito dall'artista Rosanna Ciciola (che nella foto vediamo in mezzo a un folto gruppo, durante l'inaugurazione).

La direzione dell'Ospedale e del Centro "Dante" ringrazia comunque tutti quanti hanno partecipato al concorso.



Nello spirito della Settimana del volontariato "Azione! Reazione! Il piacere di offrire il proprio tempo aumenta con l'uso" ed allo scopo di rendere omaggio ai numerosi volontari, l'Ospedale Santa Cabrini ha organizzato diverse attività dal 21 al 27 aprile scorsi. Il Servizio dei volontari ringrazia quanti hanno partecipato all'impegno quotidiano dell'Ospedale e del Centro cure assistenziali, ma anche le associazioni, gli organismi comunitari, corali e scuole. Per far parte dell'equipe, telefonare al Servizio volontari al (514) 252-6498. Una foto di gruppo.

Chiusa la stagione 2001-2002 dell'Opéra

L'Elisir, l'amore e i creduloni

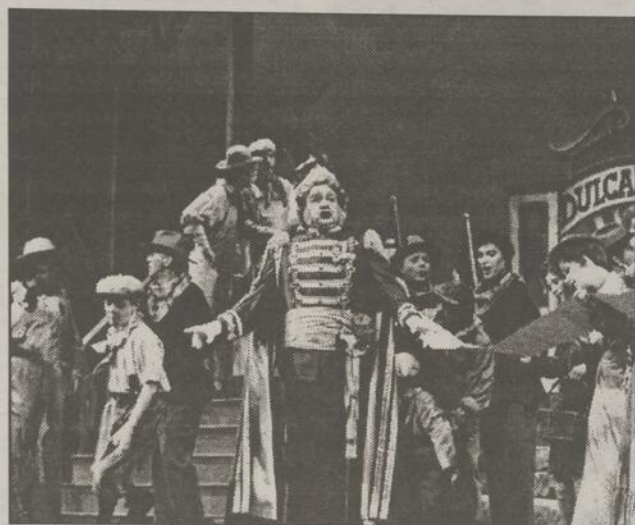
I creduloni ci sono sempre stati. Ci sono ancora. Quanti, oggi, si affidano a maghi, veggenti, cartomanti, astrologi, per saperne di più sul loro destino, a volte anche con la speranza di cambiarlo? Tanti, tantissimi, senza distinzione di età, di sesso e di religione.

Esistono, ancor oggi, pure i furbacchioni che campano alle spalle dei creduloni, sedicenti guaritori e taumaturghi che hanno la ricetta giusta per ogni problema.

Così come ci sono ancora donne che cambiano idea su un uomo se quest'ultimo ha appena ricevuto una buona eredità...

Per fortuna, esiste ancora l'amore, quello puro, che fa innamorare un uomo e una donna, anche se con tempi diversi (prima l'uno e poi l'altra). Meglio tardi che mai, purché sia puro e senza secondi fini.

Su questi tempi si sviluppa l'*Elisir d'amore*, opera in due atti di Gaetano Donizetti con cui si è chiusa la stagione 2001-2002 a Place des Arts. Una nuova produzione, coprodotta dall'Opéra di Montreal con la Florida Grand Opera. C'era curiosità per vedere l'effetto che avrebbe fatto una messinscena ambientata in Louisiana invece che in Lombardia e dobbiamo dire onestamente che il lavoro di Gina Lapinski è stato ben fatto. Grande equilibrio, infatti, fra scene,



decori, costumi e luci, firmati rispettivamente da Peter Dean Beck, John Lehmeier e Guy Simard.

La pièce non ha alti contenuti drammatici, oggi la si definirebbe una "situation comedy", anche se ci sono parecchi spunti per riflettere. È briosa, le arie donizettiane non stancano, gli interpreti principali si difendono bene e il coro non è da meno. Hélène Fortin (Adina, *foto in basso*) è minuta ma ha la voce e presenza scenica; Joseph Wolverton (Nemorino) di contro ha il fisico ma forse viene limitato dal fatto di dover incarnare un personaggio timido e innamorato, però ha indiscusse doti vocali; Alexander Dobson anche lui ha una bellissima voce ma forse non è adatto per fare il comico. Brave sia Tracy Smith Bessette e Lambroula Maria Pappas, le giovani stagiste che si

sono alternate nel ruolo di Giannetta. Il migliore in assoluto però è parso Thomas Hammons (il dottor Dulcamara, *foto sopra*) baritonobasso che ha confermato di essere uno specialista nel repertorio buffo, con il suo senso della comicità e la voce malleabile. Peccato che lo abbiano vestito come un domatore da circo. Un costume più semplice sarebbe bastato, del resto era già comico lui con il suo modo di fare e di cantare.

Impeccabile, infine, la direzione d'orchestra (e del coro) di Yannick Nézet-Séguin. Il pubblico ha sempre gradito e gli applausi scosciati hanno sempre accompagnato le cinque rappresentazioni di questo *Elisir d'amore*. Appuntamento con la stagione 2002-2003, al 21 settembre: e si comincerà alla grande, con *Madame Butterfly*!

A.P.

Prossima apertura a Laval

(Autostrada 44, fra la 13 e la 15)

IMPORTANTE INDUSTRIA DEL QUEBEC DI ABITI PER UOMO

RICERCA SUBITO

- *Tagliatori / ci*
- *Estensori / ci*
- *Mano d'opera varia*
- *Sarti / e*
- *Pressatori / ci*
- *Persona tuttfare*

**Importante
opportunità con
tutti vantaggi sociali
Ambiente di lavoro
climatizzato**

**Comunicare al (450) 435-9857
oppure Fax: (450) 435-1135
All'attenzione di Lorraine Chartrand**



Dedicato ai papà...

Caro papà, oggi ricorre la tua festa, la festa di tutti i papà del mondo. Ti rivedo, papà, quando io bimbetta andavo alla scuola e tu prima del tuo lavoro mi accompagnavi. Papà caro, quanti sacrifici hai affrontato per la tua famiglia. Sempre pronto a soddisfare i nostri capricci. Papà caro, oggi a distanza di tanti anni voglio ringraziarti per tutto quello che hai fatto per me. Ti abbraccio e ti dico: ti voglio bene, papà mio. (Ileana Antonni)

Mio padre

Mio padre vendeva frutta e carbone
e intanto accarezzava
un gatto che si chiamava Baruloun.
Se camminava guardava in terra
per vedere se c'era qualcosa da prender su:
un chiodo arrugginito o un laccio per le scarpe
e andava a letto col cappello in testa.
Quando sono venuto a casa
dopo un anno di prigionia in Germania
mi aspettava sulla porta col sigaro in bocca.
"Hai mangiato?" mi ha chiesto. E basta.

Tonino Guerra



A mio padre in sogno

Sorridi un poco e te ne vai pensoso.
E ad un tratto con lacrime mi chiedo
quanto tempo è che al petto non ti stringo
non afferro da amico quelle braccia.
La memoria ha insensibili naufragi.
Scolora come il cielo di settembre
sotto il vento si popola di nubi.
Te ne vai. Quante cose all'improvviso
mi ritrovo da dirti... E resto muto.
Ma perché nell'istante che mi volto
non sei più là? Ci sono tante cose
da dirsi... Ed io ti chiamo ancora, e credo
che non può certo, questo, essere un sogno.

Alessandro Parronchi

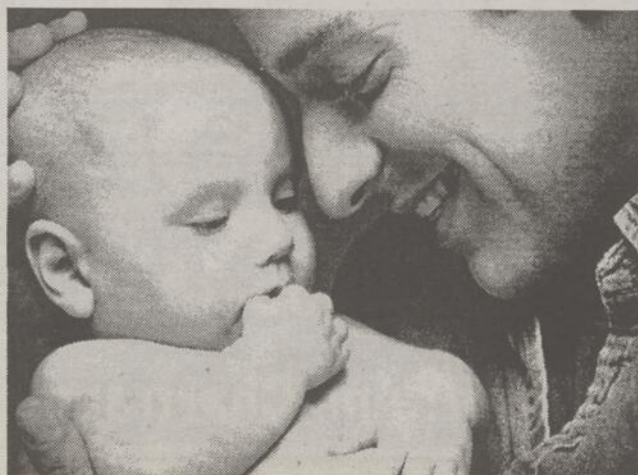
Padre...

Padre, se anche tu non fossi il mio
padre, se anche fossi a me un estraneo,
per te stesso egualmente t'amerei.
Ché mi ricordo d'un mattin d'inverno
che la prima viola sull'opposto
muro scopristi dalla tua finestra
e ce ne desti la novella allegro.
Poi la scala di legno tolta in spalla
di casa uscisti e l'appoggiasti al muro.
Noi piccoli stavamo alla finestra.

E di quell'altra volta mi ricordo
che la sorella mia piccola ancora
per la casa inseguivi minacciando
(la caparbia avea fatto non so che).
Ma raggiuntala che strillava forte
dalla paura ti mancava il cuore:
ché avevi visto te inseguir la tua
piccola figlia, e tutta spaventata
tu vacillante l'attiravi al petto,
e con carezze dentro le tue braccia
l'avviluppavi come per difenderla
da quel cattivo ch'era il tu di prima.

Padre, se anche tu non fossi il mio
padre, se anche fossi a me un estraneo,
fra tutti quanti gli uomini già tanto
pel tuo cuore fanciullo t'amerei.

Camillo Sbarbaro



AVVOCATI

Bissonnet, Mercadante AVVOCATI

Membro dell'Assemblea Nazionale
Michel Bissonnet
Agent de Marque de Commerce
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L.
Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L.
Graciella Di Pace, B.A.L.L.C.
Josée Sciangula, B.A. LL.B.
Olindo Marandola, B.A. LL.L.
Jean-Philippe Plafter, LL.B.
Angela K. Kosciuk, B.A. LL. B.
Pierre Latour, LL. B.

5450 Jarry est (2° piano)
Saint-Léonard

Tel.: 326-3300

HUSSEY, FRÉGEAU Avocats • Attorneys

Problemi di successione in Italia?

Chiamate l'Avv. Piero Iannuzzi

1590, avenue des Pines O. Téléphone: (514) 932-1119, ext. 226
Montréal (Québec) Canada H3G 1B4 Fax: (514) 932-5908
E-mail: piannuzzi@hotmail.com

Sciascia, Fagnoli, Corbeil & Associés

ANTONIO SCIASCIA Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300 Téléphone: (514) 272-0709
Montréal (Québec) H1S 3E2 Télécopieur: (514) 272-8182

Courriel: sciascia@vif.com

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS AVVOCATI

Sergio Tucci Rita Tucci
Leo Di Battista Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, TEL.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS AVVOCATI

VINCENT-CHIARA
8550 BOUL. PIE-IX, SUITE 350

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

ASSICURAZIONI

TUTINO ASSURANCES INC.

• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5833, Bélanger est, Montréal H1T 1G5
Tel.: 255-5000 Fax: 255-7264



ABBONATEVI A

Il Cittadino
CANADESE

TEL.: 253-2332

NOTAI

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

GIOVANNI DE BENEDICTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833



Me Giuseppe Decobellis NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Viglione, Mazzanti, Spano,
Decobellis, Huot & Gabrielli
NOTAI

5095 rue Jean Talon Est,
Bureau 3001
St-Léonard, Qué., H1S 3G4

TEL.: (514) 727-3783
FAX: (514) 727-6110

Storia della pasta La "nouvelle cuisine"

Con la diffusione crescente della pasta, ogni regione, ogni città, ma in particolare ogni famiglia dà, di volta in volta, la propria interpretazione personale del piatto di pastasciutta, al di là di qualsiasi ricetta codificata. Avremo così il piatto unico, in cui gli spaghetti sono arricchiti con condimenti sostanziosi a base di carne, pesce o verdure; mentre sughi più semplici e leggeri sono l'ideale quando essa costituisce il primo piatto. Trattandosi in ogni caso di un veicolo neutro, qualsiasi ingrediente può esservi accostato ed esserne esaltato, purché... il buon senso sappia dominare la fantasia e si rispettino comunque alcune regole fondamentali.

I formati di pasta lunghi tondi e sottili richiedono sughi decisi, dal sapore pronunciato e ben definito, a base di olio; mentre la delicatezza di condimenti a base di panna, besciamella, o comunque di salse ben legate meglio s'addice a formati di pasta corta o alla pasta all'uovo. Pensiamo a un piatto di spaghetti: un sugo troppo denso e cremoso priverebbe lo spaghetti della sua naturale scivolosità, favorendo l'incollamento l'uno con l'altro e quindi la creazione di una massa troppo compatta. È poi la tradizione stessa che ha accoppiato ad ogni formato di pasta il suo condimento ideale; a chi verrebbe mai in mente di condire delle orecchiette con la panna o delle tagliatelle aglio e olio? Nessuna legge lo vieta, ma l'esperienza insegna. A questo punto giunge l'annoso dilemma del formaggio: va unito alla pasta prima o dopo il condimento? Sebbene ciò possa stupire molti benpensanti, sono ammesse entrambe le soluzioni, cioè una spolveratina di formaggio grattugiato può essere aggiunta appena scolata la pasta, oppure dopo che questa è stata condita.

Sebbene l'accostamento pastasciutta-nouvelle cuisine possa apparire un tantino azzardato, ciò non di meno è possibile vedere l'una attraverso l'ottica dell'altra. La base della nouvelle cuisine, riassumendo il concetto, è una cucina che si rinnova ogni giorno, partendo sempre da elementi freschissimi e della migliore qualità. Le lunghe cotture e le preparazioni ridondanti di grassi e strabocchevoli di intingoli sono sostituite con cotture preferibilmente a vapore o, quando ciò non è possibile, con brevi scottate; le salse sono preparate quasi sempre a freddo e grandi quantità di fresche verdure appena lessate hanno la duplice funzione di completare il cibo e di guarnire il piatto. Un'interpretazione della pasta secondo i dettami della nouvelle cuisine può allora significare per esempio che i nostri famosi e stupendi spaghetti al pomodoro possono essere conditi, anziché con una salsa ristretta per mezz'ora e più sul fuoco e quindi densa di grassi e scura di colore, perché il pomodoro si è ormai concentrato, con del pomodoro crudo, lasciato in infusione per un certo tempo in ottimo olio d'oliva. La pastasciutta apparirà meno colorata, ma non per questo meno saporita ed il risultato sarà comunque un piatto tanto semplice quanto eccellente.



PIETRO TRIASSI

Plaza Val-Marie
8700 Langelier
St-Léonard, Qué., H1P 3C6
Tél.: (514) 326-3010-11
Fax: (514) 236-1117

231 Camere e suites

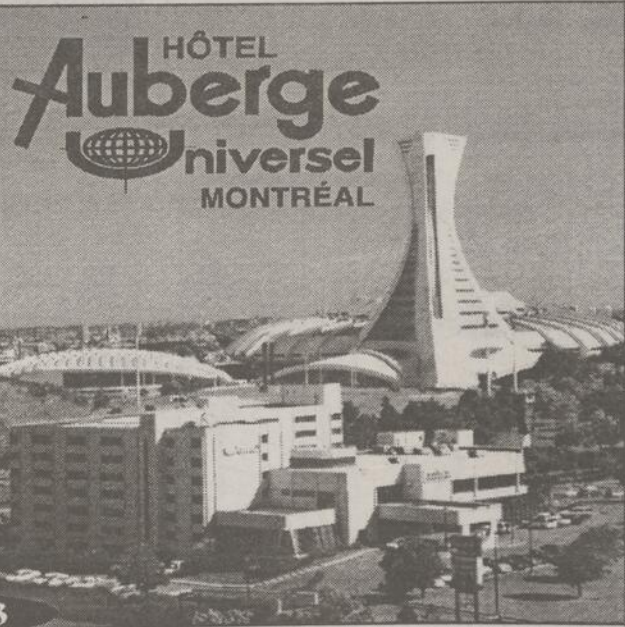
- A due passi da: Stadio Olimpico, Giardino Botanico, Insectarium e Biodome
- Piscina esterna / piscina interna
- Ristorante / Bar
- Servizio in camera
- Metro Via - 5 minuti
- Casino di Montréal - 15 minuti
- Parcheggio gratuito
- 14 sale di riunione per conferenze e congressi o banchetti che possono accomodare da 10 a 700 persone.

Tariffe speciali per i membri della CAA

5000, rue Sherbrooke Est,
Montréal (Québec) H1V 1A1

• Tel.: (514) 253-3365
• Fax: (514) 253-9958

1-800-567-0223



Le Marco



- Locali interamente rinnovati.
- Per i vostri banchetti contattate Giovanni.

Il ristorante
e le sale da
ricevimento
del vostro
quartiere

Per prenotazioni: (514) 325-9770
8760 Pascal Gagnon, St-Léonard, Québec

Restaurant Portobello

MENU GASTRONOMICO
RISERVATE ORA!

5047, Henri-Bourassa Est, Montreal
Tel.: (514) 329-1999



Ristorante italiano HOSTARIA ROMANA

Licenza completa

Disponibili sale per battesimi, comunioni, cresime,
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec



LIVE-IT-UP
ENTERTAINMENT

- ORCHESTRA
- BAND
- DISC JOCKEY

G. SALERNO: 329-0398
V. MATTIACE 321-0181

il Cittadino CANADESE

LE CRYSTAL

CENTRE DE CONGRÈS

...dedicati all'eccellenza!

★ 4 MAGNIFICHE
SALE

CAPACITÀ
da 50 a
500 persone

MODERNISSIMO
Successo
assicurato!

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent

(vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) 337-8160

RIMODERNATO

RIVIERA

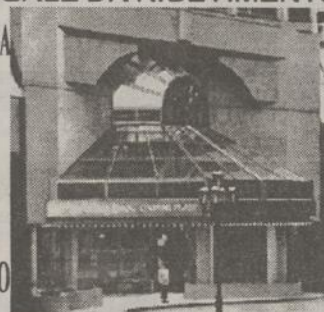
Cucina italiana
raffinata
Capacità da
60 a 700 persone
Parcheggio gratuito
Franco Scroggianni
(514) 355-5555
Su appuntamento
7600 Henri-Bourassa E., Anjou
(2 minuti dal Metropolitain)

LE PIÙ ELEGANTI SALE DA RICEVIMENTO A MONTRÉAL
SONO ORA IN UN LUSO ALBERGO

La Plaza

SALE DA RICEVIMENTO

- GASTRONOMIA ITALIANA
- DA 50 A 500 PERSONE
- PARCHEGGIO



- ATMOSFERA
- ELEGANZA
- SUITE NUZIALE GRATUITA

420 SHERBROOKE OVEST ► PER INFO: 499-7777
ANGOLO PARK AVENUE ► VINCENZO VORONA

Club de Golf
MÉTROPOLITAIN
Super brunch gastronomico
tutte le domeniche dalle ore 11 alle 14

- Buffet di formaggi fini e salumi Tavolo di dessert di ogni genere
- Assortimento di piatti caldi (pollami, pesce, agnello, ecc.)
- Buffet di insalate e antipasti freddi assortiti
- Tavolo di frutta esotica e, inoltre, scelta di piatti proposti inclusa la sosta di manzo, l'agnello del Québec, il filetto di aragosta e il salmone dell'Atlantico
- Tavolo di vienniserie fatta in casa e succhi freschi

Adulti 29,95\$ Bambini fino a 12 anni 9,95\$

9555, boul. du Golf, Anjou
prenotazioni Tel.: 353-5353
www.golfmetropolitainanjou.com

Desiderate acquistare o vendere una proprietà?



Rosaria Rossini, B.Sc.
Agente immobiliare affiliato



RE/MAX®
RE/MAX 2000 INC.
Courtier immobilier agréé
Franchisé indépendant et autonome

Servizio impeccabile,
pronto a soddisfare tutte
le vostre esigenze.

- Case
- Appartamenti
- Commerci

Montreal-Nord: Rue Plaza bellissimo
duplex semi staccato, 219 000 \$

St-Bruno: Terreno commerciale presso
"Les Promenades St-Bruno" 12 000 p.q.

Contattatemi (450) **682-0101**
(514) **387-9381**



RE/MAX®
courtier immobilier agréé
franchisé indépendant et autonome

Nick Fiasche
Agent immobilier agréé

7130, Beaubien Est
Anjou (Québec) H1M 1B2
Fax: (514) 354-0657

Tél.: 354-6240

nickfiasche@remaxexcellence.ca



RE/MAX®
courtier immobilier agréé
franchisé indépendant et autonome

Nancy Forlini
Agent immobilier agréé

3299, Beaubien Est
Montréal (Québec) H1X 1G4
Fax: (514) 374-6692

Tél.: 374-9250

nancyforlini@videotron.ca

Piccoli Annunci



253-2332

FAX: (514) 253-6574

E-MAIL: journal@cittadinocanadese.com

VENDESI

Vendesi ristorante situato in una villetta antica, molto in vista e degna di essere visitate. Il locale è ben posizionato, nel centro-città (Drummondville). Telefonare (819) 477-7373.

22 - IL CITTADINO CANADESE / 12 GIUGNO 2002
Agenzia di viaggi italiana ben avviata, nel cuore della Piccola Italia, vendesi per motivi di partenza. Rivolgersi a Mario, tel. (514) 271-1116.

VARIE

Cercasi segretaria per lavoro di ufficio a St-Leonard. Telefonare al (514) 259-9521

Società import di prodotti alimentari, sede a Saint Léonard, cerca impiegato/a (conoscenza tre lingue, italiano, inglese e francese). Telefonare (514) 244-4460.

Cercasi torchi e pigiatrici, d'occasione e "usati". Marco 728-6831

Nota pasticceria italiana cerca un panettiere ed una persona per servire i clienti. Telefonare e chiedere di Maurizio al (514) 728-4335.

Cercasi signora/signorina possibilmente italiana, buona salute, pazienza, passione per gli anziani, disposta ad accudire nonnina 84enne, reduce da ospedale (mobilità ridotta, non autosufficiente, ma lucidissima). Tempo pieno, possibile anche pernottamento. Montréal Nord. Tel. (514) 323-6268.

Indirizzi e telefoni utili

ALITALIA

2055 Peel, suite 960, Montréal, PQ., Tel.: 842-8241 interno 21
Ufficio prenotazioni: (numero verde) 1-800-361-8336
Informazioni su arrivi e partenze: 1-800-625-4825

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montréal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

Centro Leonardo Da Vinci
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tél.: 955-8370

C.I.B.P.A.
8370, Lacordaire bur. 310 St-Léonard, PQ, H1S 3Y6, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montréal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montréal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9:00-12:30;
mercoledì 9:00-12:30 / 14:00-17:00.

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montréal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montréal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I. Québec
3821 Bélanger est, Montréal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato Cisl-Inas
20 Maisonneuve ouest, Montréal, PQ, H2X 1Z3, Tel.: 844-0010

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgll
1549 Jarry est, Montréal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato Ital-Uil
1555 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montréal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Radio Maria Canada
7651 Papineau, Montréal, Tel.: 728-1100

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
8370 Boul. Lacordaire, Montréal, PQ., H1R 3Y6, Tel.: 274-9462
505 Jean-Talon Est

PARROCCHIE ITALIANE

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montréal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompel
2875 Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre dei Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Notre Dame Des Ecores
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Rolland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montréal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

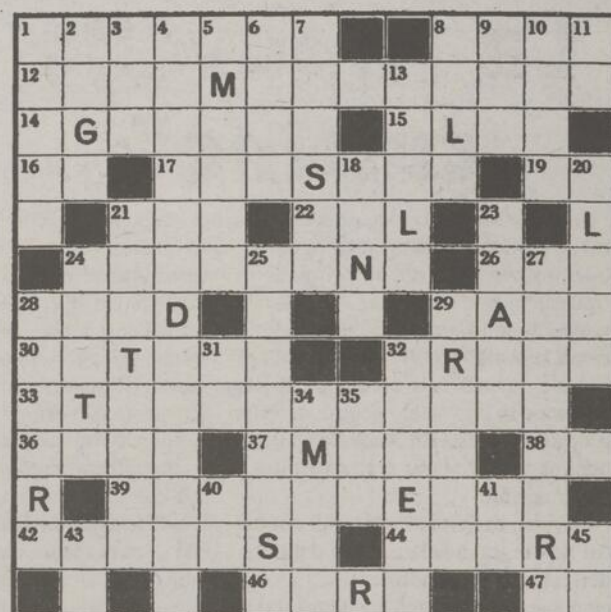
San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montréal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montréal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montréal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ouest, Montréal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

PAROLE CROCIATE

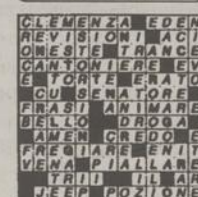


ORIZZONTALI: 1. Si erige per il comizio - 8. Gli stadi lunari - 12. Uno sport con le Formule - 14. Pesci striati - 15. Un gas nobile - 16. In fondo alla spelunca - 17. Vi scorre il Rio delle Amazzoni - 19. Giunta Esecutiva - 21. Si dice con tono risoluto - 22. La quinta nota - 24. Classica gara olimpica - 26. Voci lamentevoli - 28. Un Capo della Norvegia - 29. Agenzia di stampa russa - 30. Hanno il tabernacolo - 32. Travolge i negozianti - 33. Il pacemaker effettua quella del cuore - 36. Difetti... trasmissibili - 37. Portati alla filantropia - 38. Impugnava lo scettro - 39. Taciti, non detti - 42. Può essere campata in aria - 44. Il vino di mele - 46. L'aria... poetica - 47. Il cuore di Otello.

VERTICALI: 1. Si apre nella giacca - 2. Increspatura epidermica - 3. Desinenza di sali - 4. Lo effettuano le... fortezze volanti - 5. Una nostra regione - 6. Città punico-romana presso Cagliari - 7. Enorme differenza - 8. Code di gente - 9. Li adorava Sigfrido - 10. Un'aria irrespirabile - 11. Il pronome per me - 13. La Costa attrice - 18. Popolarono l'Attica - 20. Accorciati dall'apostrofo - 21. Lo subì san Lorenzo - 23. L'Elkann scrittore e giornalista - 24. Parecchia, numerosa - 25. Celebre favolista romanesco - 27. Dar per certo - 28. Si annodano con un fiocco - 29. Il Massimo di Ricomincio da tre - 31. Rovigo - 32. Lingua orientale - 34. Le vedute di chi non ha il paraocchi - 35. Lo era Ivan IV - 40. Escursionisti Esteri - 41. Le pari di Iside - 43. Ha il delta nell'Adriatico - 45. Poco... oltre.

SOLUZIONI DEL NUMERO SCORSO

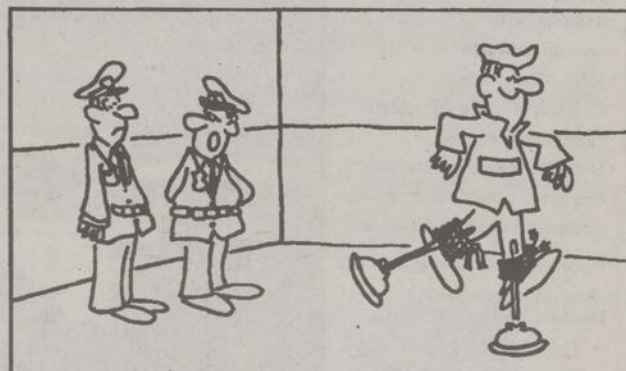
5 GIUGNO



Combatez la fibrose kystique
1-800-363-7711



— Senza di me, che ho inventato il fuoco, non avresti mai inventato l'acqua calda!



— Tienilo d'occhio: ho l'impressione che abbia in testa qualcosa, quello!

L'altro Oroscopo

di MARIA TERESA CRIVELLI

OROSCOPO FINO AL 30 GIUGNO 2002



ARIETE - Già dal 16, molti problemi cominceranno ad appianarsi e voi riacquisterete il controllo della situazione. In famiglia si prevedono lievi distensioni, o almeno avrete più energie per far fronte con saggezza e tempismo, a difficoltà e tensioni. Miglioramenti anche nella sfera del cuore dove vi attendono eccitanti novità.



TORO - Venere vi sarà ostile in questo periodo, quindi sarà meglio curare di più la salute, soprattutto la gola e la digestione proteggendovi bene con cibi ricchi di vitamina C ed E. Anche la sfera del cuore richiederà maggiore sensibilità e pazienza. Tutto bene, invece, per lo studio, i viaggi e la vita sociale.



GEMELLI - Il Sole nel vostro segno fino al 21, accrescerà il vostro potere di resistenza ed in più il sostegno di Mercurio vi guiderà a destreggiarvi in intricate situazioni professionali che richiedono prontezza di riflessi, soprattutto mentali. I giorni dal 21 al 24 saranno quelli più impegnativi.



CANCRO - Marte rimarrà nel vostro segno per tutto questo periodo, aiutandovi a trovare una grinta ed una determinazione che spesso rinunciate a sfoderare per amore del quieto vivere. Ma ora, che vivete un momento così ricco di promesse vale davvero la pena di essere più audaci ed esporsi maggiormente.



LEONE - Venere, da pochissimi giorni è entrata nel vostro segno, movimentando ancora di più la vostra esistenza, già così ricca di eventi. Ma, ora, saranno quelli erotici e sentimentali ad essere in primo piano anche se, per i nati nei primi giorni di agosto potrebbe trattarsi solo di passeggeri infatuazioni.



VERGINE - Dal 22, si apriranno per voi nuovi spiragli, si verificheranno nuove possibilità per alleggerire la propria esistenza, per sentirsi di nuovo pienamente stimati sia sul lavoro che nella vita privata. La vita sociale, gli incontri tra amici saranno belli ed intensi, caratterizzati da momenti di rara intesa.



BILANCIA - Finalmente, dopo circa tre settimane, Venere sarà di nuovo in buon aspetto al vostro segno, ridonandovi il sorriso e restituendovi quella grazia e quella leggerezza che sono tra le vostre prerogative principali. Ma Marte vi sarà ancora ostile, quindi dovrete prevenire momenti di stanchezza e di calo di tono con alimenti proteici e ricchi di ferro e magnesio.



SCORPIONE - Continua in questo periodo, una serie fortunata di aspetti planetari come quelli di Marte e Giove che faciliteranno la riuscita di molte iniziative. Agire, osare, intraprendere nuove strade o effettuare cambiamenti sia interiori che esteriori, tutto ciò donerà risultati estremamente validi ed incoraggianti.



SAGITTARIO - Fino al 21 potrete avvertire qualche oscillazione delle vostre energie, soprattutto difficoltà di concentrazione e di comunicazione. Poi, arriveranno giorni vissuti con maggiore vigore e con una rinnovata carica emotiva. Vi sentirete molto più motivati sul lavoro, anche perché si profila la possibilità di maggiori guadagni.



CAPRICORNO - Prosegue l'azione leggermente disturbante di alcune opposizioni provenienti dal segno del Cancro. In particolare, quelle di Marte e Giove accennano al perdurare di qualche rischio negli investimenti finanziari. Siate quindi molto accorti e, per il momento, accontentatevi di scelte conservative.



ACQUARIO - Saranno giorni in cui vi sentirete pressoché totalmente assorbiti da tematiche di lavoro, su come lavorare meglio, incrementando l'efficienza ed il rendimento. Non esagerate, tuttavia, perché la salute potrebbe risentire in termini di disagio circolatorio o di disturbi psicosomatici.



PESCI - I giorni fino al 24, saranno abbastanza delicati: la forma lascerà un po' a desiderare soprattutto il 22 e 23, quando emicranie e tensioni psicologiche si faranno maggiormente sentire. Poi, invece, acquisterete maggiore tono emotivo ed anche la forma fisica se ne avvantaggerà.

Salute & Benessere

La depressione: una prospettiva olistica

Nona parte



di PETER ROCHE
DE COPPENS

In questa situazione, la persona non può più fare nulla per uscire dalla sua situazione. Metaforicamente parlando, è "caduta nel fondo del pozzo dove l'acqua sta gelando e il raggio di luce, che ancora la connette con il mondo, sta diminuendo". A volte può cadere ad un tale punto di confusione, d'indifferenza e d'impotenza da non essere più nemmeno in grado di chiedere aiuto. Si lascia andare al suo destino ed avanza rapidamente verso la disorganizzazione interiore totale e verso la morte. Mossa dal suo inconscio e dalle sue pulsioni biopsichiche, così come da fattori esteriori al suo essere e alla sua coscienza, diventa veramente "vittima delle circostanze". Uno studio astrologico serio, una investigazione a livello della chiarezza autentica, o fotografie kirlian dei corpi energetici di questa persona, possono essere di grande aiuto per stabilire la gravità della situazione e la sua evoluzione.

Pregare per questa persona (particolarmente se lei non è capace di farlo) può essere molto utile, per risvegliare l'intuizione e la comprensione di coloro che vogliono aiutare il paziente. Il rito di esorcismo (la pulizia dei corpi energetici e dei centri psico-

spirituali) può essere adoperato, così come il rito della confessione (pentimento ed assoluzione) se capiti e fatti bene. Infine un buon "esame di coscienza" della vita esteriore (comportamento) e della vita interiore (attitudini) può essere estremamente utile per determinare quali leggi cosmiche questa persona abbia violato o stia violando e come rettificare questa situazione.

Infine, è importante che persone sane e di buona volontà (che siano soddisfatte e felici) possano incontrare il paziente e fare con lei scambi di "vitamine d'amour". Esistono anche servizi di guarigione spirituale ai quali può parte-



Saviez-vous qu'il y a un nouveau-né sur 2 500 qui est atteint de la fibrose kystique? La recherche médicale a fait naître de nouveaux espoirs, mais il n'existe encore aucun moyen de guérir ou de maîtriser efficacement la maladie. Appuyez la recherche sur la fibrose kystique.



1-800-363-7711

cipare il paziente, oppure coloro che vogliono aiutare questa persona possono andare a Messa e pregare regolarmente per lei. Il Sé e il superconscio del paziente faranno tutto il possibile per aiutarlo dall'interno, in modo tale che se il suo destino lo permette e se non sono stati oltrepassati certi limiti, allora lui potrà guarire o... morire! La chiave qui è che l'ego di questa persona possa riprendere il controllo sui suoi "veicoli" e sulle "funzioni della sua psiche". Per arrivare a questo, a livello spirituale, la chiave consiste nel provare un'emozione molto forte: lanciare un "grido di aiuto", avvertire un forte desiderio di vivere e di guarire o un vero pentimento verso ciò che ha condotto questa

persona a vivere la situazione nella quale ora si trova. Una volta riacquistato il controllo su se stessa e sulla sua vita, inizia allora un lungo cammino di "conversione", di trasformazione delle sue attitudini e della sua vita, proprie quelle che l'hanno condotta alla depressione. Qui, è fondamentale potere ricostruire una vita sana e morale con un buon equilibrio biopsichico, psicosociale e psicospirituale.

È vitale evitare i "7 peccati mortali" e coltivare, invece, le virtù corrispondenti come la prudenza, la giustizia, la temperanza e la perseveranza in particolare. È ugualmente importante fare esercizi spirituali (preghiere, rituali) e fisici (ginnastica, sport), equilibrare le polarità d'extraversione e di introversione così come il principio maschile e femminile, il lavoro con il divertimento ed il riposo.

(segue)

Fait n°24 sur la SP

La sclérose en plaques s'attaque généralement aux personnes dans la fleur de l'âge, soit entre 20 et 40 ans.

Société canadienne de la
Sclérose en Plaques

1-800-268-7582

DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

CLINIQUE
Enrico Cavalancia
Denturologiste
Dr. Eric Zini
• Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore
• Riparazioni in mezz'ora
• Urgenza 7 giorni alla settimana.
Servizio a domicilio per anziani. Consultazione gratuita. Dentista sul posto.
722-3151
2395 Boul. Rosemont

Clinique Dentaire
ROTONDO
DENTISTERIE GÉNÉRALE ET ESTHÉTIQUE
SERVIZIO COMPLETO IN
IMPLANTOLOGIA
(CHIRURGIA E PROTESI)

Dr. Joseph Rotondo & ass.,
Dr. Riccardo Garberi

CHIRURGHI DENTISTI
APERTO DI GIORNO,
SERA E DI SABATO

URGENZE RICEVUTE IMMEDIATAMENTE

326-3000

3613 EST, RUE FLEURY (MONTRÉAL-NORD)
(TRA PIE IX E ST-MICHEL)



COPPA DEL MONDO COREA - GIAPPONE

CARRARO INCORAGGIA GLI AZZURRI E UN PO' LI SFIDA

“Giusto uscire se non battiamo il Messico”

SENDAI (Giappone) - Franco Carraro è arrivato a Sendai prima di quanto fosse previsto. La sconfitta con la Croazia ha suggerito al presidente della Federazione di precipitarsi in Giappone. “Dovevo arrivare proprio il giorno della gara col Messico - ha spiegato così il suo arrivo anticipato - o magari anche dopo, se questa fosse stata influente. Invece ho deciso di unirmi al gruppo subito, per star vicino ai ragazzi in questi momenti così delicati. Per quel che riguarda la partita, credo che la nostra squadra abbia commesso degli errori a cui si è aggiunta una bella dose di sfortuna e la sfortuna si è concretizzata nell'autorete, nel palo di Totti, e nell’



operato dell'arbitro, che ha commesso degli errori”. Solo errori? “Se pensassi che gli arbitri decidono le partite non seguirei io, come 20 milioni di italiani, il calcio con tanta passione. Reputo gli arbitri in buona fede, come categoria. Credo che gli arbitri sbagliano in tutte le partite, anzi sbagliano meno dei giocatori. Il più

delle volte i loro errori sono influenti, qualche volta influiscono sul risultato. Sabato gli errori della terna credo che abbiano influito sul risultato. Non capita spesso. È stata sfortuna, esattamente come l'autogol e il palo di Totti. Voglio chiudere con un'annotazione: dobbiamo battere il Messico. Francamente se

non siamo in grado di battere il Messico vuol dire che siamo una squadra mediocre. Io credo invece che siamo in grado di battere il Messico e di fare bene”. Quindi nessun ricorso? “No, nessun ricorso. Conosco bene le regole di un Mondiale e la federazione le conosce meglio di me. L'errore di valutazione di un arbitro non è motivo di ricorso. Tra l'altro sulla carta quando ho visto la designazione di un arbitro inglese e dei guardalinee inglese e danese ero soddisfatto: persone che arbitrano squadre forti abitualmente. Le probabilità di errore sulla carta dovevano essere minori e invece è andata come è andata”.

PER TRAPATTONI, LA RABBIA PUÒ ESSERE UTILE

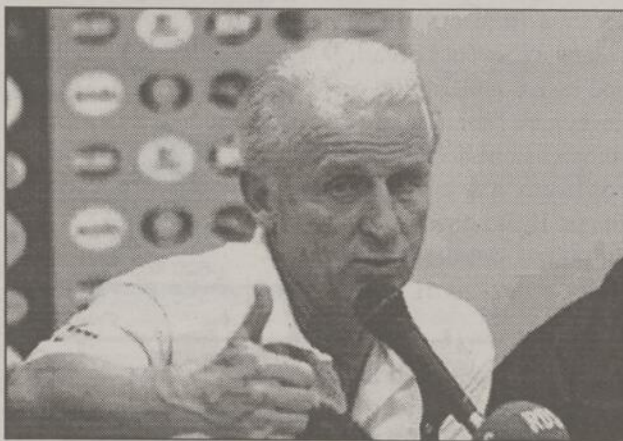
“Adesso tiriamole fuori...”

Masticando amaro e con tanta rabbia ancora in corpo, Trapattoni è andato a vedere la partita tra l'Ecuador e i nostri futuri avversari... “Una squadra che è dotata di giocatori con buona tecnica, non dico come la Croazia, ma giocatori che hanno fantasia”. La domanda più frequente al ct naturalmente riguarda la formazione per il Messico, gli eventuali cambiamenti e la possibilità di tornare al modulo con Totti e le due punte. E Trapattoni si scalda: “Anzitutto ci sono almeno 2, 3 situazioni da verificare per avere chiaro il quadro: per esempio le condizioni di Nesta e Di Biagio. Poi io penso che tutte queste questioni sul modulo sono discorsi che fate voi. La mia squadra gioca tranquillamente un 4-4-2 ordinato che ci sia Pippo, Totti, Vieri o chi volete voi. Ve l'ho sempre

detto che Panucci può giocare da una parte oppure dall'altra. Poi voi chiamatelo come volete, ma la sostanza non cambia”.

La gente, i tifosi, la critica però insiste: adesso che c'è da vincere forse è meglio osare e mettere Totti e le due punte...

“Io penso che anche con solo Vieri e Totti i gol li abbiamo fatti. Poi ci sono state altre vicende, ma i gol e le occasioni sono arrivati. Invece abbiamo visto una squadra campione del mondo, la Francia, giocare con 3 punte e perdere. È lo spirito, l'approccio che conta. E mi sembra che contro la Croazia l'approccio fosse quello giusto, e infatti abbiamo fatto i gol e abbiamo avuto le occasioni. Poi può darsi che farò giocare Pippo o magari qualcun altro, ma non sono queste le cose che ti fanno vincere, non si vince perché c'è una punta in più o una



in meno”. Ma qualche giornalista gli ha chiesto, a proposito delle convocazioni: perché così tanti attaccanti se poi si gioca con uno in campo e 4 in panchina, non era meglio portarsi un centrocampista in più? “Se ci fosse stato un Albertini in condizione, allora vi direi di sì. Ma visto che non è così, a me non sembra di avere lasciato a casa qualcuno che qualitativamente abbia qualcosa in più di quelli qui presenti. Cambiavano i numeri, ma

non la qualità. Corini? A mio modo di vedere è un giocatore che non ha le caratteristiche per giocare in un centrocampo con Totti”.

Inevitabile tornare sull'arbitraggio che non ci ha certo favoriti... “Vi ripeto, cosa è successo lo avete visto tutti. Poi gli errori ci stanno e non è mio compito occuparmi della cosa. Adesso però vediamo di reagire. Ci sono gli avversari a cui pensare, cerchiamo di tirare fuori quelle cose che hanno gli uomini...”

I torti subiti e quelli del Trap...



di ANTONIO PANUZZO

Italia-Croazia ci ha dato la conferma (amara!) che questo Mondiale asiatico si caratterizza anche per la presenza di arbitri e guardalinee non all'altezza. Nel primo turno c'erano stati rigori lampanti non concessi, penalty inesistenti invece accordati, falli assassini perdonati e interventi normali puniti con l'espulsione.

Chi scrive è sempre fra quelli che accettano di parlare di errori e mai di mala fede o di pregiudizio. Ci rendiamo conto che arbitrare diventa sempre più difficile. Ma stavolta bisogna riconoscere che gli azzurri hanno subito due torti veramente gravi. Le immagini televisive, viste e riviste fino all'ossessione, in una sorta di harakiri necessario, hanno dimostrato chiaramente che Zambrotta non era assolutamente in off-side, né si può ipotizzare che lo stesso juventino abbia commesso gioco pericoloso. Dunque, il gol di Vieri era validissimo.

Se il primo torto era passato nel dimenticatoio grazie all'inzuccata stavolta valida e vincente di Bobogol, la seconda “rapina” subita dall'Italia è risultata determinante e speriamo che non debba pesare sull'esito della nostra spedizione in Asia. A Inzaghi, che pure aveva subito una vistosa trattenuta alla maglia, è stato fischiato un fallo inesistente e così quella palla in fondo al sacco non è stata convalidata.

A parte gli errori arbitrali, occorre dire che l'Italia non è stata fortunata: il palo colpito da Totti su punizione (una palla che novanta su cento va dentro) ne è un esempio, ma non bisogna trascurare l'infortunio a Nesta (Materazzi, che lo ha sostituito, è poi entrato negativamente nel bilancio dei due gol subiti).

Ma questa sconfitta non si può spiegare solo con torti e jella, c'è di più. Il Trap, che aveva annunciato il ritorno alle due punte con Totti dietro, ha sorpreso confermando il modulo della prima gara. Evidentemente ha vinto in lui la convinzione che contro la Croazia fosse meglio un centrocampo più folto. Ma mister Giovanni è stato smentito perché in certi frangenti ci siamo trovati addirittura sbilanciati in avanti e quindi scoperti dietro, costretti a recuperi affannosi. Sono state però più le volte in cui siamo apparsi, piuttosto, sbilanciati all'indietro, con Vieri desolatamente isolato in avanti, quando anche lui non è stato costretto a retrocedere per cercarsi qualche pallone.

A nostro avviso non si può sempre vincere e non si può puntare alla Coppa del Mondo giocando con un solo attaccante di ruolo e un fantasista: neanche Valcareggi, Bearzot e Vicini lo facevano. Perché se la fonte del gioco azzurro viene ingabbiata bene non è in grande giornata, com'è successo a Totti contro la Croazia, sono problemi seri.

Allora chiediamo al Trap un po' di coraggio: due punte vere e san Francesco da Roma dietro a far miracoli. Perché il giallorosso non è in discussione, deve esserci sempre e comunque.

Niente vittimismo e polemiche, per carità, adesso cerchiamo di non abatterci. Preghiamo, facciamo scongiuri, siamo ottimisti. Il Messico suscita ricordi piacevoli, no?



COPPA DEL MONDO COREA - GIAPPONE

PARLA IL CAPITANO

Maldini: "Se passiamo, poi tutto sarà facile"

SENDAI (Giappone) - È fresco e sorridente Paolo Maldini alla vigilia della partenza per Oita, sede dell'incontro con il Messico.

- Paolo, subito una domanda cattiva: questa potrebbe essere la tua ultima partita con la maglia della nazionale...

"È vero, ma io sono uno che

pensa positivo. Preferisco pensare che sarà una delle ultime e non l'ultima".

- Siete preoccupati?

"Sì, un po' di preoccupazione c'è. Ma anche tanta determinazione. Ci giochiamo una partita a eliminazione che potevamo evitarci, ma siamo consapevoli delle nostre forze. Io credo che se superiamo questo

ostacolo, poi la strada potrebbe anche essere in discesa".

- Carraro ha detto che se perdete contro il Messico siete una squadra mediocre...

"Mediocre non direi, ma certamente se perdiamo due partite su tre meritiamo di tornare a casa".

- Tu sei il capitano, pensi

che il tuo rapporto con l'arbitro sarà condizionato dagli errori di sabato?

"No, in partenza no. Qui al Mondiale abbiamo visto tanti errori arbitrali finora, possono capitare. Certo che due così clamorosi a nostro danno ci hanno veramente sconcertati. E se dovesse succedere qualcosa è normale che probabilmente

saremmo un po' più nervosi questa volta".

- Mai viste tante insufficienze per una tua prestazione in maglia azzurra, come ti senti?

"Guarda, sono estremamente sincero quando dico che sto bene, mi sento al 100%. Questo non vuol dire che io non abbia giocato

una brutta partita con la Croazia, ma questo può capitare anche quando stai bene".

- Dopo l'Ecuador ci siamo esaltati, forse un po' troppo?

"Sì, può darsi, ma magari è stata anche sottovalutata la Croazia dopo la sconfitta con il Messico".



IN CASA DEI PROSSIMI AVVERSARI

Una tifoseria colorata e rumorosa



Il Messico ha una delle tifoserie più colorate e rumorose, con una nutrita componente femminile. Ecco un esempio. Certamente i nostri avversari giocheranno in condizioni psicologiche diverse, saranno meno stressati, potranno giocare anche per il pareggio e al limite potrebbero permettersi di perdere con un minimo scarto. Insomma, tutto sembra essere contro l'Italia. Ma non dimentichiamo che nelle ultime edizioni del Mondiale, gli azzurri hanno saputo fare miracoli, volgendo in positivo partite iniziate malissimo o giocate sotto i peggiori auspici. Magari, per il Messico potrebbe risultare fatale proprio l'eccessiva tranquillità...

Torrado, "Totti ti fermerò"

MIKUNI (Giappone) - "Se mi chiedono di stargli attaccato lo farò. Totti è forte, ha grandi qualità, è a livello dei migliori giocatori del mondo, ma se devo fermarlo lo farò". Questo il commento di Gerardo Torrado, l'autore del gol della vittoria del Messico contro l'Ecuador, che giovedì proverà a bloccare la fonte del gioco italiano. Anche se il ct Javier Aguirre ha detto che non farà mai marcature a uomo, il centrale Rafael Marquez e lo stesso Torrado hanno detto che probabilmente sarà il centrocampista difensivo a occuparsi



di Totti. "Ho visto Tomas, il giocatore della Croazia - spiega Torrado - come ha marcato Totti, standogli sempre attaccato. Credo di poterlo fermare anch'io". Torrado parla di Italia come rivale difficile: "Ma abbiamo la possibilità di vincere". Il giocatore, che ha un contratto di tre anni nel Siviglia, nega di aver avuto contatti con le squadre italiane: "L'ho letto sui giornali, ma personalmente non mi hanno contattato".

Messico: una dieta con Tortillas e frijoles

I giocatori messicani possono mangiare come a casa loro. Non sempre ovviamente, ma magari lontano dalle partite, i calciatori a disposizione di Aguirre, pur senza esagerare, possono consumare

quelle prelibatezze che fanno parte della cultura e della tradizione del loro paese. Spazio perciò ad una dieta a base di peperoncino rosso, o ancora delle famose tortillas oppure dei fagioli neri sudamericani, i "frijoles", dei quali ogni messicano va ghiotto. Nel ritiro di Mikuni, c'è aria di serenità. Queste concessioni nella dieta di tutti i giorni sono, per il tecnico Aguirre, uno stratagemma per dare maggiore compattezza al gruppo, per far

respirare l'aria di casa ai messicani anche nel lontano e "freddo" Oriente. Il cuoco della nazionale ha provveduto a rifornirsi direttamente dalla capitale, perciò l'albergo giapponese è stato invaso da questi alimenti, che hanno destato anche la curiosità della stampa locale. A chi sorride di fronte a tali scelte nell'alimentazione, lo staff medico messicano risponde che nessuno fa abusi e che poi la situazione è perfettamente sotto controllo.

12 GIUGNO 2002 / IL CITTADINO CANADESE - 25



30
Anniversario

L'Agenzia MOLINO disbriga gratuitamente pratiche per viaggi in tutto il mondo.

Un grazie sincero va all'affezionata clientela che ha sempre avuto fiducia nella MOLINO Travel: la saluto con sincerità e dico loro grazie, grazie e ancora grazie.

DONATO MOLINO

1970 L.O. David (angolo Bordeaux)

374-2533 □ 374-2536



AGENZIA DI VIAGGI **ITAVIA** INC.

5810 JEAN-TALON est • TEL: 256-5535



COPPA DEL MONDO COREA - GIAPPONE



PRIMA FASE



RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE A

FRANCIA - SENEGAL	0 - 1	DANIMARCA	4
URUGUAY - DANIMARCA	1 - 2	SENEGAL	4
DANIMARCA - SENEGAL	1 - 1	FRANCIA	1
FRANCIA - URUGUAY	0 - 0	URUGUAY	1

GIRONE B

PARAGUAY - SUDAFRICA	2 - 2	SPAGNA	6
SPAGNA - SLOVENIA	3 - 1	PARAGUAY	4
SPAGNA - PARAGUAY	3 - 1	SUDAFRICA	1
SUDAFRICA - SLOVENIA	1 - 0	SLOVENIA	0

GIRONE C

BRASILE - TURCHIA	2 - 1	BRASILE	6
CINA - COSTA RICA	0 - 2	COSTA RICA	4
BRASILE - CINA	4 - 0	TURCHIA	1
COSTA RICA - TURCHIA	1 - 1	CINA	0

GIRONE D

S. COREA - POLONIA		S. COREA	4
STATI UNITI - PORTOGAL.		STATI UNITI	4
S. COREA - STATI UNITI		PORTOGALLO	3
PORTOGALLO - POLONIA		POLONIA	0

GIRONE E

IRLANDA - CAMERUN	1 - 1	CAMERUN	4
GERMANIA - ARABIA S.	8 - 0	GERMANIA	4
GERMANIA - IRLANDA	1 - 1	IRLANDA	2
CAMERUN - ARABIA S.	1 - 0	ARABIA S.	0

GIRONE F

ARGENTINA - NIGERIA	1 - 0	SVEZIA	4
INGHILTERRA - SVEZIA	1 - 1	INGHILTERRA	4
SVEZIA - NIGERIA	2 - 1	ARGENTINA	3
ARGENTINA - INGHILTER.	0 - 1	NIGERIA	0

GIRONE G

CROAZIA - MESSICO	0 - 1	MESSICO	6
ITALIA - ECUADOR	2 - 0	CROAZIA	3
ITALIA - CROAZIA	1 - 2	ITALIA	3
MESSICO - ECUADOR	2 - 1	ECUADOR	0

GIRONE H

GIAPPONE - BELGIO	2 - 2	GIAPPONE	4
RUSSIA - TUNISIA	2 - 0	RUSSIA	3
GIAPPONE - RUSSIA	1 - 0	BELGIO	2
TUNISIA - BELGIO	1 - 1	TUNISIA	1

I segreti hi-tech dei campioni

Tessuti speciali, magliette che si allungano, scarpe ultraleggere e palloni fatti di schiuma. Oggi l'attrezzatura dei calciatori è frutto di ricerche di laboratorio e nuovi materiali.

Gli azzurri indossano la divisa più leggera al mondo, appena 140 grammi di peso. Si chiama *Kombat 2002* ed è stata realizzata da BasicNet (Kappa). Le doti elastiche dell'innovativo tessuto tritastico in poliammide e Lycra, delle Dupont, evidenziano il fallo di gioco e agevolano il lavoro degli arbitri (se un avversario si aggrappa, il tessuto si allunga visibilmente). La Nike ha inventato una nuova tecnologia per aiutare i calciatori a fronteggiare le condizioni climatiche. Si chiama *Cool motion* ed è indossata da Brasile, Portogallo, Russia, Corea, Usa, Nigeria, Croazia e Belgio. Il segreto? Due strati di tessuto: uno interno in Dri-fit, l'altro idrorepellente con inserti in mesh. La combinazione assicura un'ottima termoregolazione.



Sempre della Nike sono le scarpe di Totti e Ronaldo. Il primo ha le *AirZoom total 90*, caratterizzate da un nuovo sistema di allacciatura asimmetrico. La superficie di contatto col pallone è stata trattata con una speciale vernice che rende più precisi il controllo e il tocco della sfera. Il brasiliano dell'Inter invece (e come lui Crespo, Henry, Claudio Lopez e Nakata) indossa le *Mercurial Vapor*. Si tratta di uno scarpino che permette di muovere i piedi più rapidamente per via dell'estrema leggerezza. Pesa infatti solo 196 grammi. Buffon indossa le *Shudoh* della Puma, Delvecchio e Di Biagio le *Vento* della Lotto, mentre Vieri calcia con le *Diadora*. Il pallone ufficiale dei Mondiali 2002 si chiama *Fevernova* ed è stato realizzato dalla Adidas. È dotato di un rivoluzionario strato di schiuma costituito da speciali microsfere a gas compresso. Ciò consente alla potenza della calciata di scaricarsi in maniera uniforme. Il risultato è che si possono controllare meglio le traiettorie. Ma il bomber azzurro Bobo Vieri dice che "non è molto bello giocare con questo pallone, sull'erba non va, si ferma, però se calci in porta e lo prendi bene va... partono di quelle fiammate. Più si calcia in porta e meglio è".

GLI INCONTRI CHE RESTANO



DATA	ORA LOCALE	ORA CAN.	LOCALITÀ	GIRONE	PARTITA	RISULTATO
11 Giugno	5:30	2:30	Incheon (Kor)	A	DANIMARCA - FRANCIA	-
11 Giugno	15:30	2:30	Suwon (Kor)	A	SENEGAL - URUGUAY	-
11 Giugno	20:30	7:30	Shizuoka (Jap)	E	CAMERUN - GERMANIA	-
11 Giugno	20:30	7:30	Yokohama (Jap)	E	ARABIA SAUDITA - IRLANDA	-
12 Giugno	15:30	2:30	Miyagi (Jap)	F	SVEZIA - ARGENTINA	-
12 Giugno	15:30	2:30	Osaka (Jap)	F	NIGERIA - INGHILTERRA	-
12 Giugno	20:30	7:30	Daejeon (Kor)	B	SUDAFRICA - SPAGNA	-
12 Giugno	20:30	7:30	Seogwipo (Kor)	B	SLOVENIA - PARAGUAY	-
13 Giugno	15:30	2:30	Suwon (Kor)	C	COSTA RICA - BRASILE	-
13 Giugno	15:30	2:30	Seoul (Kor)	C	TURCHIA - CINA	-
13 Giugno	20:30	7:30	Oita (Jap)	G	MESSICO - ITALIA	-
13 Giugno	20:30	7:30	Yokohama (Jap)	G	ECUADOR - CROAZIA	-
14 Giugno	15:30	2:30	Osaka (Jap)	H	TUNISIA - GIAPPONE	-
14 Giugno	15:30	2:30	Shizuoka (Jap)	H	BELGIO - RUSSIA	-
14 Giugno	20:30	7:30	Incheon (Kor)	D	PORTOGALLO - COREA DEL SUD	-
14 Giugno	20:30	7:30	Daejeon (Kor)	D	POLONIA - STATI UNITI	-

FORMULA UNO

Schumi anche a Montreal

MONTREAL - Michael Schumacher e la Ferrari tornano alla vittoria in Canada. Dopo la parentesi di Montecarlo, l'isola di Notre Dame fa di nuovo sorridere i tifosi delle "rosse". Schumacher si becca ancora un po' di fischi per la vittoria "rubata" a Barrichello in Austria, ma lui la prende con filosofia e guarda avanti. I punti di vantaggio sugli inseguitori delle Williams sono adesso un abisso (43, a nove gare dalla fine del campionato) e il tedesco continua a inanellare record: la cinquantanovesima vittoria personale (40 con la Ferrari) record assoluto e la numero 150 per la Ferrari.

Un circuito cittadino a metà che, al contrario di Monaco, ha regalato tante emozioni e ha visto al traguardo, dietro al campione del mondo, lo scozzese David Coulthard (McLaren) e il compagno Rubens Barrichello. Continuando a snocciolare numeri, il tedesco a Montreal va a punti

per la tredicesima gara consecutiva, mentre per la Ferrari si tratta del 44° podio di fila. Record su record. Ma tornando ai numeri che servono per vincere il campionato, con la sesta vittoria nell'ottava gara della stagione, Schumi vola nella classifica piloti a quota 70, con 43 lunghezze di vantaggio sul fratello Ralf (settimo) e su Juan Pablo Montoya, ritirato a 14 giri dalla fine per la seconda rottura della stagione del motore BMW. Al quarto posto si è poi piazzato Raikkonen (McLaren) mentre a seguire ci sono i due bravi italiani Fisichella, quinto con la Jordan, e Trulli, sesto con la Renault.

"Sarebbe bastato solo un po' di fortuna - ha commentato dopo la corsa Schumacher - e si poteva fare primo e secondo. Comunque sono più che contento che sia andata come è andata. Avendo una strategia da una sola sosta, sapevo di dover spingere al



massimo intorno a metà gara e così ho fatto. Avevamo previsto che Montoya si sarebbe fermato una seconda volta, così dovevo darci dentro". Quella da un pit stop è una strategia si è rivelata vincente ma ha costretto Michael sul finale a guidare con gomme molto consumate: "In effetti è molto faticoso - ha commentato - ma se i risultati sono questi...".

Per uno Schumi vincente e sorridente, un Barrichello ancora una volta amareggiato. Per due motivi: quella maledetta safety car in pista quando lui era in testa alla gara; e quella chicane 'piatta' che consente di essere tagliata e che ha così consentito a Coulthard di evitare il sorpasso. "Se in quella chicane alla curva 15 ci fossero le barriere, i piloti

si comporterebbero in modo diverso. Secondo me dovrebbe essere modificata. In occasione del sorpasso mancato, infatti, io avevo preso l'angolo migliore rispetto a David e sarei riuscito certamente a passare perché lui, se ci fossero state le barriere, avrebbe dovuto per forza alzare il piede". Invece lo scozzese sapeva di avere il 'taglio' della chicane a disposizione, e così ha potuto difendersi. "È un peccato - ha commentato Barrichello - perché avrei potuto arrivare secondo. La strategia si era rivelata vincente. In partenza ho potuto superare Michael perché avevo la macchina più leggera. Con pista libera ho spinto a fondo e stavo guadagnando giro dopo giro. Non capisco perché abbiano fatto entrare la safety car".

PUGILATO

Tyson ko, Lewis resta sul trono

MEMPHIS - Ha vinto Lennox Lewis in modo netto per k.o. all'8ª ripresa, dominando per tutto il match. Rimane campione del mondo dei massimi (Wbc e Ibf) ed entra di diritto

nella storia del pugilato. A Mike Tyson invece spetta l'onore delle armi: è salito sul ring ed è rimasto a petto in fuori a subire la dura lezione di Lewis, come un uomo vero. Tyson, il pugile,

potrebbe essere finito a Memphis: forse deciderà di combattere ancora, come ha lasciato intuire, ma non sembra appartenere più alla serie A della boxe. La capitolazione di Tyson è avvenuta progressivamente round dopo round. King Kong si è aggruppato solo la prima ripresa. Poi Lewis ha fatto prevalere la sua classe, la sua altezza e il suo allungo. Anche se è forte il sospetto che Tyson non fosse al meglio della condizione (gap solo fisico o anche mentale?). Lewis ha messo in pratica la lezione teorica del suo maestro Emanuel Stewart: un continuo mitragliare di jab e poi il destro, sempre più possente e più



preciso, via, via, che Tyson si spegneva e dunque riusciva ad evitare sempre di meno le leve micidiali del rivale. Dopo il match, Lewis e Tyson, che non si erano salutati prima del primo gong, si abbracciavano. E Tyson diceva: "Ha vinto il più bravo: Lewis sa che voglio bene sia a lui che sua madre". Lewis ha detto che si prenderà un paio di settimane di riposo prima di decidere se continuare o magari uscire di scena in bellezza, all'apice di una carriera straordinaria.

Ciclismo

di JOE CAPPADOCIA

Pilote fa scuola al campione Rooseboom

Laval: mercoledì 6 giugno, Coppa Elio Pizzeria, Gohier Pontiac Buick, Mosti Mondiale 2000, Club Essence. Sébastien Pilote della formazione Colnago-Carrera punisce l'esuberanza e il talento del campione belga Martin Rooseboom. Pilote non poteva aspettarsi di meglio, gli è rimasto a ruota e lo ha saltato senza problemi ai 10 metri. "Ci voleva questa vittoria, ero stanco di piazzamenti", ha detto il vincitore di



FOTO: JOE CAPPA

giornata. Pelote ritrova morale e ora per la 6ª tappa che si correrà mercoledì 12 giugno, chiede di essere protetto dalla sua formazione. Aggiunge il francese: "Sono ottimista, ho risposto facilmente a Rooseboom, Dion, Jorge e Legall. Se riuscissi a rimanere coi primi nel finale di Coppa... Vorrei essere considerato una punta del ciclismo moderno".

Veterani classe "b": la vittoria di tappa è andata al francese Michel Côté, il vincitore ha coperto la distanza di 52 km. in un tempo di 1 ora 6'09"; Fernand Rooseboom (Cycle Patrick) e Alain Caron (Martin Swiss) sono giunti al traguardo con oltre due minuti di ritardo dal vincitore. Pierre L'Ecuyer della scuderia Medico Sportif ha vinto la gara nella categoria "c", secondo e terzo posto Gérard Lewis Robert e Gilbert Bessin. I veterani "d": la vittoria è andata a Giuseppe Albanese della Formazione Elio Pizzeria, Mosti Mondiale 2000. (Nella foto: Francesco Cerrone del club Elio Pizzeria-Mosti Mondiale, uno dei più attivi corridori della corsa).

Giro Donne: Genevieve Labbé della formazione Bernard Hinaul ha vinto la corsa di 52 km. La ragazza ha coperto la distanza in 1 ora 13'03".

Appuntamento a mercoledì 12 giugno, la carovana prenderà il via alle ore 18,30, dall'angolo Michelin-Le Courbusier, a Laval.

IL CITTADINO CANADESE PRESENTA IL GIRO 2002

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA ALLE 18:30 fino al 4 settembre 2002

LA COPPA "ELIO PIZZERIA, BUFFET ANNA-MARIA GOHIER PONTIAC BUICK, CLUB ESSENCE & MOSTI MONDIALE 2000"

Organizzatore: Joe Cappadocia
Promotore: Elio De Lauri
Sponsor: Joe Giagnotti
Federazione: (514) 252-3063

Montreal-Nord en Fête
Montreal, il 4 agosto 2002

il Cittadino CANADESE

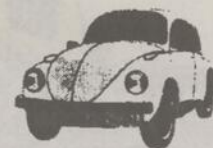
12-19-26 giugno;
3-10-17-24-31 luglio; 7-14-21-28 settembre
AL PARC INDUSTRIEL DI LAVAL

OLCO

Pro Mécanique S.V. Enr
Il garage dopo la Garanzia!

- Meccanica generale
- Specialista: Volkswagen, Mercedes Benz, Porsche, FERRARI
- Europee e Americane Iniezione Elettronica - Regolare e Diesel

Salvatore Vecchio PROP.



Tél.: (514) 259-1044 Fax: 259-1055 Cell: 915-5329
5875 Jean-Talon est. St-Léonard, Qc H1S 1M3



GRATIS
Giornate di piacere

Con acquisto di 499\$ e più
Ingresso maneggi
per 2 persone

Con acquisto di 799\$ e più
Ingresso maneggi
per 4 persone
(2 bambini e 2 adulti)

Con acquisto di 999\$ e più
Passaporto di STAGIONE
per 4 persone
(2 bambini e 2 adulti)
Giornate di piacere a volontà, tutta l'estate!



**AU MONDE DU
MATÉLAS**

**NON PAGATE
PRIMA DEL
2003**

**GARANTIAMO
TUTTI TUTTI
TUTTI
I NOSTRI PREZZI**

**PAGHIAMO
LE TASSE**

**BASE IN METALLO E
CONSEGNA GRATUITA**

DORVAL
2925, boul. des Sources
(A l'intérieur du Verti-Store)
(514) 685-2222

AHUNTSIC
375, Crémazie Ouest
(Coin avenue du Parc)
(514) 381-1260

LAVAL
1175, Autoroute 13
(A l'intérieur du Verti-Store)
(450) 687-9999

LAVAL
1950, bl. St-Martin O.
(Coin Corbusier)
(450) 688-6111

LONGUEUIL
1974, Chemin Chambly
(Près de Curé Poirier)
(450) 928-0222

MTL-NORD
4302, Henri-Bourassa E.
(Est de Pie IX)
(514) 327-4333

ST-LÉONARD
6364, Beaubien Est
(Est de Lacordaire)
(514) 254-2922

WESTMOUNT
5338, rue Sherbrooke O.
(Est autoroute Décarie)
(514) 483-0040

LASALLE
8373, boul. Newman
(Face au Mc Donald)
(514) 364-3333

*Sugli acquisti di materassi o soltanto insieme. **Non pagate nulla prima di gennaio 2003